COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDÌ 2 febbraio 1934-XII - N. 28 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Nell'XI annuale della Milizia

Il Duce, fra vive acclamazioni, passa in rivista le quadrate Legioni dell'Urbe

La vigile scolta della Rivoluzione fraternizza con le forze armate dello Stato

ROMA, 1.

La Milizia ha iniziato la celebrazione dell'XI annuale della sua fondazione con un atto di reverente omaggio alla memoria delle Camicie nere che caddero nell'adempimento del proprio dovere: altri cinquanta nomi di militi, che offersero la vita per la Grande Causa, sono stati iscritti oggi nell'albo d'oro della Milizia a testimoniare la perpetuità di una tradizione di eroismo, che forma l'orgoglio e la fierezza di ogni italiano. A questo atto di maggiore gratitudine verso i Caduti è seguita una delle più significative manifestazioni della ricorrenza odierna: il saluto recato alla M.V.S.N. dalla Marina e l'omaggio da questa reso al sacrario, ove la Milizia conserva i documenti solenni e gloriosi della sua storia.

L'omaggio della Marina

Per disposizione del Capo del Governo Ministro della Marina, una rappresentanza degli stati maggiori ed equipaggi delle navi della prima squadra, che sta svolgendo il suo normale periodo di addestramento nel medio Tirreno, è venuta a Roma per dimostrare nella forma più tangibile la fraternità di animi, di intenti che lega indissolubilmente le due forze armate dello Stato. La rappresentanza, guidata dall'ammiraglio Cantù comandante in capo della squadra, ed composta di 104 ufficiali e di circa 1600 sottufficiali, sottocapi e comuni, è giunta alla stazione di Termini proveniente da Gaeta alle 8.30. Sulla banchina della stazione ufficiali ed equipaggi si sono ordinati in colonna: precedono la musica e la corona, che sarà deposta nel sacrario, seguono l'ammiraglio Cantù, l'ammiraglio della seconda Divisione De Feo, gli ufficiali, i sottufficiali, i marinari.

La imponente colonna sfila in piazza dei 500, fra due ali plaudenti di popolo, e si avvia verso la sede del Comando generale della Milizia a Palazzo Viminale.

Quivi, davanti all'ingresso principale, che si apre fra le due larghe rampe monumentali che conducono al piazzale esterno del palazzo, sono ad attendere la rappresentanza della Marina, tre ufficiali generali del comando della Milizia con un battaglione di Camicie nere della 112 Legione in servizio d'onore e la musica della Milizia.

I due ammiragli ed un gruppo di ufficiali si distaccano, insieme ai portatori della corona, dal corteo, e si dirigono verso gli uffici del Comando Generale della Milizia: il resto della rappresentanza sfila dalla parte opposta e ridiscende sulla via Agostino Depretis, per recarsi a Villa Umberto, ove si svolgerà la grande rivista.

Dopo uno scambio di significativi saluti fra l'ammiraglio Cantù e il generale Teruzzi, gli ufficiali rendono omaggio al sacrario dei Martiri.

Successivamente si sono recati al Comando Generale della Milizia i capi di stato maggiore delle altre forze armate per portare al generale Teruzzi il loro saluto.

Il saluto del Partito

Alle 9.45 è avvenuta la visita del Segretario del Partito e dei membri del Direttorio. Anche essa si è svolta nella stanza di lavoro del Capo di Stato Maggiore della Milizia, cui S. E. Starace dopo parole di fervida ammirazione per quanto le legioni Camicie nere fanno a servizio della Rivoluzione e del Regime, ha rimesso il primo contributo annuale di lire 50 mila che il Partito ha deciso di assegnare alla Milizia a favore della sua Opera di previdenza.

Hanno assistito a questo incontro fra membri del Direttorio ed il Capo di Stato Maggiore della Milizia gli ufficiali generali del Comando Generale, i comandanti dei Raggruppamenti e delle isole, il presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, i rappresentanti della Unione Ufficiali in congedo.

La breve riunione, inspirata ad un carattere rigidamente militare, si è chiusa con il «saluto al Duce», dato dal Segretario del Partito.

Quindi il Direttorio, accompagnato dal generale Teruzzi, è salito al piano superiore per rendere omaggio al Sacrario, che ha visitato a lungo.

Alle ore 10 S. E. Starace con le personalità che lo accompagnavano ha lasciato la sede del Comando Generale.

Alla Mostra della Rivoluzione

Subito dopo, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, accompagnato da un folto gruppo di ufficiali generali del Comando e dei Raggruppamenti si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Ammassatisi nel sacrario dei Martiri, gli ufficiali generali hanno osservato in posizione di attenti un minuto di religioso silenzio. Quindi all'ordine dato a voce alta dal generale Teruzzi «per i Caduti della Rivoluzione fascista» hanno risposto con un possente «A Noi».

Lasciata la Mostra della Rivoluzione, il gruppo degli ufficiali si è diretto a Villa Umberto per partecipare alla rivista.

La rivista a piazza di Siena era fissata per le ore 11 ma fin dalle 9.30 le Legioni e le truppe hanno affluito a Villa Umberto per lo schieramento. Le forze presenti sono costituite complessivamente da 9,854 uomini a piedi a 540 su automezzi con 8 labari e bandiere e 11 musiche e fanfare.

La superba parata

Lo schieramento si compone di una rappresentanza del R. Esercito e di una Brigata della Marina su due reggimenti, seguono nell'ordine una Legione mista su tre Coorti, una di Milizia ferroviaria, una di Milizia forestale e una di reparti permanenti, le Legioni romane mutilati con il reparto dei grandi invalidi, che hanno preso posto su torpedoni, l'8.a Legione M.D.I.C.A.T., i reparti della Milizia della strada su motociclette e la quarta Legione universitaria. La superba parata si distende fino a piazza di Siena, ove lo spettacolo appare più suggestivo.

Sulle gradinate è la folla enorme delle rappresentanze, del Fascio romano, delle Associazioni dipendenti dal P. N. F., dei Fasci Giovanili e dell'Opera Nazionale Balilla.

Sull'anello che circonda il prato dalla parte della Casina di Raffaello sono le due tribune per le autorità e per gli addetti militari esteri, tutti presenti in grande uniforme. Sul prato e sempre sullo stesso lato, è lo spazio mantenuto libero, di dove il Duce a cavallo, circondato dal suo stato maggiore, procederà alla premiazione dei decorati al valore militare e al valor civile, avendo alla sua destra i decorati al valore, le alte gerarchie, gli ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica e alla sinistra il labaro della Federazione dell'Urbe e gli ufficiali della Milizia inquadrati. Sempre sul prato, e ciascuna disposta in linea di colonna su tre coorti, sono le Legioni dei Fasci Giovanili di Combattimento, la 120.a Legione, la Legione universitaria, la Legione Avanguardia Giovanile fascista, la Legione premilitare F. G. C., due coorti della 112 Legione e il battaglione permanente della Camicie nere della 112 Legione.

Oltre le gradinate, ai piedi della Casina dell'orologio, è la moltitudine della folla che nereggia sui prati, in attesa dalle prime ore di poter gridare al Duce la sua devozione e la sua fede.

Alle ore dieci il generale Galbiati assume il comando generale delle truppe, compiendo il rito dell'appello dei Caduti fascisti di Roma e provincia.

Il Duce

Pochi minuti prima delle 10,30 il Capo del Governo, che indossa la divisa di Comandante generale della Milizia, giunto in automobile al cavalcavia del Pincio, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, sale subito a cavallo e imbocca il viale delle magnolie.

Il Duce, che ha alla sua destra il Sottosegretario di Stato alla Guerra e alla sua sinistra il Capo di Stato Maggiore della Milizia, è seguito dal Segretario del Partito, dai quadrumviri De Bono e De Vecchi, dal ministro dell'Agricoltura e Foreste, dal Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, dal Capo di Stato Maggiore Generale, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dal Governatore di Roma e da un numeroso gruppo di generali di tutte le forze armate, tutti a cavallo.

Il Duce, accompagnato dal brillante stato maggiore passa rapidamente in rivista i reparti che rendono gli onori.

I grandi invalidi della legione romana ed i mutilati, salutano alla voce, con vigore ed entusiasmo.

Il Capo del Governo rallenta innanzi alla vibrante accoglienza dei camerati di guerra e di sacrificio.

Compiuta la rivista delle forze schierate lungo il viale antistante il giardino del lago, il Duce appare in piazza di Siena, annunziato dai tre squilli di rito, seguiti subito dall'inno «Giovinezza», simultaneamente intonato da tutte le musiche predisposte lungo lo schieramento e dal saluto alla voce che si propaga da reparto a reparto. Una formidabile ovazione erompe dalla moltitudine, e le acclamazioni del Popolo insieme col saluto alla voce che si alza dai reparti ammassati nell'arena, sovrastano al suono delle musiche e delle fanfare. I Giovani fascisti dalle gradinate lontane sventolano i fazzoletti giallo-rosso. Il Duce passa innanzi alla tribuna delle autorità che acclamano e degli addetti militari esteri, che salutano militarmente: quindi inizia la rassegna delle Legioni schierate sul prato e raggiunge da ultimo il posto da dove procederà alla premiazione. Frattanto alla destra del Capo del Governo hanno preso posto le più alte autorità.

Le medaglie ai valorosi

Ha subito inizio la distribuzione delle ricompense al valore militare e civile. Sfilano dapprima dinanzi al Duce — che appunta loro sul petto la medaglia — i dieci decorati al valore militare, cui seguono i 42 decorati al valor civile. La folla saluta ciascuno con caldi applausi, particolarmente intensi per la assegnazione al generale Agostini e alla Camicia nera Tommaso Vaia della medaglia d'argento al valor militare per la quale è letta anche la motivazione.

Compiuta la cerimonia il Duce rivolge un saluto ed un elogio alla Milizia, suscitando una nuova dimostrazione che si prolunga per vari minuti, mentre le musiche intonano «Giovinezza».

Il Capo del Governo, sempre seguito dallo Stato Maggiore, si allontana rapidamente per raggiungere il Pincio ed assistere dallo sbocco del cavalcavia alla sfilata dei reparti e delle truppe, che si svolge superbamente, suscitando entusiastiche dimostrazioni da parte della folla.

Tutti i reparti passano con schieramento perfetto e a passo militaresco innanzi al Duce, che saluta romanamente.

Alla fine della rassegna, mentre le gerarchie, le autorità, gli invitati e il Popolo gli rinnovano una entusiastica persistente dimostrazione, il Capo del Governo scende di cavallo, risale in macchina e si allontana.

La Milizia alle forze armate

Alla casa dell'«Aviazione», dopo la rivista il Comando Generale della Milizia ha offerto un vermouth d'onore ai rappresentanti delle forze armate dello Stato. La riunione, onorata dalla presenza del Duce, è stata caratterizzata da quello schietto spirito di cameratismo che anima e collega intimamente le nostre forze armate. Vi hanno partecipato tutte le autorità che si trovavano alla rivista e una folla numerosa e brillante di ufficiali della Milizia, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

L'elogio del Duce

S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., ha indirizzato al console generale Enzo Galbiati comandante il 21.o gruppo Legioni il seguente telegramma:

«Il Duce vuole che sia espresso il suo alto compiacimento a tutti i reparti delle forze armate, dei Giovani fascisti e delle Avanguardie, che hanno superbamente sfilato davanti a Lui nella rivista di stamane. Aggiungo al compiacimento del Capo, l'espressione della mia viva soddisfazione.
TERUZZI».

I marinai della prima squadra alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 1

Oggi nel pomeriggio hanno visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista l'ammiraglio Cantù e l'ammiraglio De Feo, con gli alti ufficiali e gli equipaggi della prima squadra, convenuti a Roma per la celebrazione dell'anniversario della fondazione della Milizia. Gli ammiragli e gli ufficiali prima di iniziare la visita, si sono adunati nel sacrario dei Martiri, dove hanno sostato qualche momento in religioso silenzio. Gli equipaggi, che assommavano a circa duemila uomini, hanno sfilato ordinatamente nelle varie sale, ascoltando attentamente le spiegazioni fornite dai funzionari di servizio e soffermandosi con particolare interesse davanti alle mille testimonianze della attività politica del Duce.

La visita, che è durata oltre un'ora, ha lasciato nell'animo degli ufficiali e dei marinai un indelebile ricordo.

La folla, che ha stazionato lungamente di fronte alla Mostra, ha applaudito calorosamente ufficiali ed equipaggi. Prestava servizio d'onore alla Mostra un reparto di balilla moschettieri dell'Urbe.

Il realismo del memorandum italiano

e l'analogia del Libro Bianco britannico col documento fascista

ROMA, 1. (per telefono).

La pubblicazione del memoriale italiano sul disarmo è stata seguita nella stessa giornata di ieri dalla pubblicazione del preannunciato memoriale britannico, il cui testo è stato lanciato in un «libro bianco» del Ministero degli Esteri.

A nessuno è sfuggito il significato della simultaneità dell'intervento dell'Inghilterra e dell'Italia negli scambi di idee tra la Francia e la Germania. Le due Potenze, che a Locarno accettarono la responsabilità di mantenere la pace tra la Francia e la Germania, agiscono oggi concordemente, con lo spirito dell'impegno assunto, partendo dal concetto che il problema dei rapporti franco - tedeschi è in sostanza il problema fondamentale, dal quale dipende la pace dell'Europa.

Entro lo stesso realistico ordine di idee, il Governo italiano ed il Governo britannico tentano anche essi, mediante modificazioni numerose ed importanti dei progetti di convenzione presentati a Ginevra nello scorso maggio dal sig. MacDonald, di «codificare» quelli che sembrano i punti di accordo, o possibili o probabili, tra la Germania e la Francia.

La pubblicazione contemporanea dei due documenti è stata decisa dopo che si è esaurita la prima fase dei negoziati diretti franco-tedeschi, durante la quale si sono precisati dalle due parti i rispettivi punti di visto, e si è dimostrata l'impossibilità attuale di un'intesa diretta.

Ma se contemporanea è stata la pubblicazione dei due memoriali, non contemporanea è la loro origine. Il memoriale mussoliniano del 3 gennaio, e costituisce il primo documento riassuntivo di una delle Potenze garanti di Locarno per la definizione del problema degli armamenti e la conciliazione degli opposti punti di vista francese e germanico. La pubblicazione, pertanto, del documento italiano è stata, per meditata discrezione, ritardata, ed è avvenuta effettivamente in contemporaneità al pro - memoria britannico, al discorso Hitler e alla costituzione del Ministero Daladier.

Alla luce di questa contemporaneità, il documento, che fu la base dei colloqui del 3 e del 4 gennaio del Ministro degli Esteri britannico Simon col Capo del Governo italiano, e che quindi a quella data rappresentava la maturazione di un pensiero all'indomani del ritiro della Germania dalla Conferenza del disarmo e dalla Società delle Nazioni, manifesta tutto il suo valore originale e fondamentale in questa fase di discussioni e di esame fra le quattro Potenze maggiormente interessate: Francia, Italia, Inghilterra e Germania.

Non bisogna dimenticare che il 14 ottobre la Germania lasciava Ginevra proprio dopo il discorso del Ministro Simon, considerato inammissibile con la parità riconosciuta nelle dichiarazioni dell'11 dicembre 1932. Nè si potrebbe spiegare il pro - memoria britannico che oggi si pubblica senza l'intervento immediato e tranquillizzatore del Governo fascista, e senza quell'azione di chiarificazione e semplificazione svolta, fin dal 15 ottobre non soltanto nelle necessariamente visibili riunioni dello Ufficio di Presidenza della Conferenza del disarmo, ma anche, e maggiormente, nelle normali e dirette relazioni diplomatiche che il documento ha poi riassunto.

Il Governo fascista non ha indugiato un istante a sgomberare la visione del problema da tutte le tesi superflue aggiuntevi dai procedimenti ginevrini e a ridurla all'essenziale: la misura del riarmamento della Germania, conseguenza inevitabile della parità, già precisamente indicata da Mussolini nel discorso dell'ottobre 1931 a Napoli e in quello dell'ottobre 1932 a Torino. E non soltanto della parità diplomatica, riconosciuta nella dichiarazione del dicembre 1932, ma di quella parità storica e morale che Mussolini ha riconosciuto alla Germania decisamente, senza per questo avere mai menomato i risultati della guerra e della vittoria.

Il memoriale inglese è solo di questi ultimi giorni, e si fonda sulla precisazione italiana e sui risultati acquisiti negli scambi di note franco - tedeschi.

Non è il caso di fare oggi il confronto tra i due memoriali. Ci manca anzitutto il testo completo del documento inglese. Ciò che basta dire oggi in tema di confronto è che lo spirito e i metodi della proposta inglese corrispondono esattamente a quelli della proposta italiana, della quale riflette la stessa visione generale, anche se si distacca in talune formazioni di ordine tecnico.

Entrambi i memoriali, infatti, portano al centro della loro costruzione il problema, essenzialmente politico, dei rapporti franco - tedeschi, e il disarmo si riduce nel problema tecnico della parità effettiva delle armi difensive, che è quella decisamente ed essenzialmente ammessa, e, secondo quanto comanda lo spirito stesso della politica del disarmo, l'eliminazione delle armi offensive dovrà ad ogni modo avvenire in un tempo più o meno prossimo.

Entrambi i Paesi riconoscono l'impossibile attuazione di una violenta riduzione degli armamenti ed effettivi dei Paesi armati al livello attuale della Germania e degli altri Paesi disarmati, e propongono un parziale riarmo difensivo della Germania e degli altri Paesi per trovare più agevolmente un effettivo piano di incontro, ossia un'automatica formula di parità fra le posizioni delle due parti.

La visione mussoliniana è dunque anche diventata fondamento della politica britannica. Il memoriale italiano, semplice e lineare, è un programma netto, che si ispira a note premesse, tenendo presenti queste realtà:

1.a quella, ormai acquisita e riconosciuta dalle grandi Potenze, della parità che compete alla Germania;

2.a la necessità di un minimo insopprimibile di rispetto dovuto allo esigenze francesi della sicurezza;

3.a il movimento, già in atto, di riarmo della Germania, che pone il dilemma: o legalizzarlo e stabilirlo in convenzioni internazionali impegnative che ne fissino i limiti e non escludano il controllo, o abbandonarlo a sè stesso, nella duplice incognita dei suoi sviluppi di domani e delle reazioni portate a eventuali sanzioni prese secondo i trattati contro di esso;

4.a la impossibilità di realizzare il programma estremo di disarmo, e però di ritardare più oltre la realizzazione della parità.

Il memorandum inglese sul disarmo

pubblicato in un Libro Bianco

LONDRA, 1.

Le nuove proposte britanniche in materia di disarmo, annunziate da sir John Simon nel suo discorso di lunedì alla Camera dei Comuni, e che erano già state comunicate in copia ai Governi interessati delle Grandi Potenze, sono contenute in un Libro Bianco pubblicato a Londra iersera.

Esse modificano il progetto britannico del febbraio del '33, tenendo conto dei nuovi elementi che si sono affermati nelle discussioni diplomatiche degli ultimi mesi, ma non si dipartono — afferma il Libro Bianco — dai principii fondamentali della sicurezza, dell'uguaglianza e del disarmo.

I punti principali del *Memorandum* britannico sono i quattro seguenti:

1) *Sicurezza: a)* si preveda la immediata consultazione di tutte le Potenze firmatarie della Convenzione ogni qualvolta uno dei firmatari commette un' infrazione alla Convenzione stessa. Scopo della consultazione sarà quello di deliberare sulle misure da adottare nella particolare contingenza; *b)* la Germania dovrà concludere Patti di non aggressione con tutti i suoi vicini.

2) *Uguaglianza: a)* la Germania, la Francia, l'Italia e la Polonia possederanno ciascuna un esercito di 200 o di 300 mila uomini a ferma tra gli otto e i dodici mesi; *b)* alla Germania saranno concessi immediatamente tutti i tipi di artiglieria mobile compresi quelli antiaerei fino al calibro di 155 mm. I cannoni da 155 mm. saranno i più grossi tra quelli di tipo difensivo. La Germania potrà avere dei carri armati fino a sei tonnellate; *c)* se entro due anni dalla conclusione della Convenzione le Potenze non avranno abolito l'aviazione militare, la Germania potrà pure avere un'aviazione militare, ma conseguirà la parità con le altre Potenze solo per gradi.

3) *Disarmo:* le Potenze dovranno ridurre tutti gli armamenti che non rientrano nella categoria difensiva, compresi i cannoni, i carri armati e gli aeroplani. La riduzione avverrà per gradi, cominciando dai tipi più pesanti.

4) *Controllo:* tutte le Potenze ugualmente sottostaranno ad un sistema di controllo permanente ed automatico. Il controllo si estenderà anche alle organizzazioni «paramilitari», come ad esempio quelle nazionalsocialiste in Germania.

Infine il *Memorandum*, propone che la Convenzione debba essere conclusa per dieci anziché per cinque anni, e abbandoni completamente il periodo di prova per la Germania.

Il *Memorandum* rileva che le recenti conversazioni, sebbene siano state utili, non hanno condotto ad alcuna salda base di accordo, e dice che la ripresa delle discussioni ginevrine senza che vengano fatti prima dei suggerimenti direttivi «condurrebbe molto probabilmente a nuove delusioni».

E per queste ragioni che il Governo britannico «ha deciso di offrire un ulteriore positivo contributo, capace di promuovere la conciliazione su un problema dal quale può dipendere l'avvenire del mondo».

Il documento afferma che se si vuole raggiungere un accordo e firmare una Convenzione, bisogna che le Potenze rinuncino alla pretesa di vedere accolte le loro tesi nella misura del cento per cento. Un accordo potrà più agevolmente essere concluso — dice il *Memorandum* britannico — «su una larga base nella quale siano armonizzati il regolamento degli armamenti con garanzie di carattere politico. Se si protrarranno invece dibattiti di carattere puramente tecnico sul disarmo — prosegue il *Memorandum* — non si potrà giungere ad alcuna conclusione. Invece si potranno conseguire dei risultati se si terranno presenti le considerazioni relative alle sicurezza, all'uguaglianza delle nazioni, e se si provvederà alla realizzazione di queste ultime».

La risonanza all'estero del documento fascista

PARIGI, 1.

I giornali pubblicano stamane ampi riassunti del documento che illustra il punto di vista italiano sul disarmo quale fu esposto dal Duce nell'incontro di Roma con Sir John Simon e pubblicano altresì riassunti del memoriale britannico, anch'esso sul disarmo.

I due documenti, come si sa, sono stati resi pubblici contemporaneamente a Roma e a Londra e questa stampa, mentre ne mette in rilievo la grande importanza li accoglie con riserbo. L'opinione pubblica francese sembra rimanere più che mai ostile a qualsiasi soluzione di compromesso che implichi per la Francia concessioni oltre a quelle da essa consentite dal noto accordo di principio del settembre scorso e la cui insufficienza motivò il ritiro della Germania da Ginevra.

* * *

BERLINO, 1.

Questa stampa pubblica stamane in esteso il memoriale di S. E. il Capo del Governo italiano sugli armamenti, unitamente a quello recentemente consegnato dall'Ambasciatore britannico a Berlino.

I due documenti sono naturalmente messi in grande rilievo, senza che per altro a loro riguardo siano fatti per ora dei veri e propri commenti redazionali.

* * *

LONDRA, 1.

Tutti i giornali pubblicano il testo del memorandum britannico sul disarmo e, in corrispondenze e telegrammi di agenzia da Roma larghi riassunti del comunicato ufficiale diramato ieri dal Governo fascista.

Nelle corrispondenze da Roma e nei telegrammi di agenzia, è messo in rilievo che il comunicato ufficiale italiano contiene i suggerimenti di Roma ai primi di gennaio. La sostanziale analogia di vedute tra il Governo italiano e britannico è messa in rilievo da numerosi giornali.

* * *

WASHINGTON, 1

I giornali danno grande risalto al memorandum italiano circa il disarmo, che pubblicano nelle prime pagine sotto grandi titoli. Il rilievo dato ai telegrammi da Roma dimostra la grande importanza attribuita alle proposte italiane.

Lord Londonderry partito da Roma

ROMA, 1.

Oggi alle ore 12.15 il Ministro dell'Aria britannico, Lord Londonderry, è partito per Parigi, ossequiato alla stazione dall'Ambasciatore d'Inghilterra, dall'addetto aeronautico inglese, dal Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica italiana e dal Capo dell'Aeronautica civile.

La disputa della "Spada Mussolini" alla presenza del Duce

ROMA, 1.

Questa sera, all'Augusteo, si è svolta alla presenza del Duce la grande gara schermistica a coronamento del torneo fra ufficiali della M.V.S.N. per la disputa della «Spada Mussolini». Il Teatro era gremito.

Il Duce è giunto alle 21, accompagnato dal Segretario del Partito e dal Capo di S. M. della M.V.S.N. e il suo arrivo è stato annunziato dagli squilli regolamentari e dalle note dell'inno «Giovinezza». Quando il Duce è entrato nella sala è stato salutato da una entusiastica dimostrazione che si è prolungata per alcuni minuti. Il Duce, che indossava la uniforme nera di comandante generale della Milizia, ha preso posto in un palco laterale, rispondendo col saluto romano alla imponente manifestazioni. La serata di gala ha avuto quindi inizio.

Comitati delle Associazioni fasciste a rapporto da Starace

ROMA, 1.

Il Segretario del P. N. F. ha convocato per il 6 febbraio alle ore 16, nel palazzo del Littorio, i Comitati centrali dell'Associazione fascista della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici e degli addetti delle aziende industriali dello Stato.

I candidati designati dalla Confederazione dei trasporti

ROMA, 1 (per telefono).

Questa mane alle ore 11, presso la sede centrale, sotto la presidenza del Commissario governativo, on. Ciao di San Marco, si è riunito il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale fascista delle imprese dei trasporti marittimi ed aerei.

Nella riunione, alla quale, a norma di legge, hanno partecipato i membri del comitato centrale e tutti i presidenti delle Federazioni nazionali, si è proceduto alla designazione di 40 candidati che la Confederazione delle imprese di trasporti marittimi ed aerei sottoporrà alla scelta del Gran Consiglio per il Collegio unico nazionale.

La riunione, alla quale è intervenuto un R. Notaio, è terminata alle ore 12.

La risposta della Germania alle proteste austriache

BERLINO, 1.

Il *«Deutsches Nachrichten Bureau» pubblica:*

«Il Ministro del Reich per gli affari esteri, barone Von Neurath, ha consegnato al Ministro d'Austria a Berlino la risposta alle rimostranze del Governo austriaco relative a pretese intromissioni della Germania negli affari austriaci. La risposta stabilisce una volta di più l'atteggiamento di massima del Gabinetto del Reich nei riguardi del problema austriaco, confuta punto per punto le lagnanze austriache, ed aggiunge che il Gabinetto del Reich ritiene che il problema non potrebbe essere risolto per via internazionale».

Barriere

E' ormai chiaro anche nelle menti più profane di problemi economico-finanziari il seguente concetto: che la politica delle barriere doganali è un indice della interna disorganizzazione economica degli Stati che la attuano.

Si può dire, senza tema di enunciare un paradosso, che il protezionismo sia figlio legittimo di quella economia liberale sulle cui spalle pesano le maggiori responsabilità della crisi. Poichè la crisi è anche una conseguenza della svalutazione del lavoro umano: vero e proprio delitto perpetrato dall'uomo contro l'uomo, sotto l'egida del «lasciar fare» liberistico.

Mentre le convenzioni commerciali che l'Italia va stipulando con numerosi Stati europei ed extra-europei testimoniano la nostra volontà di perseguire, nei limiti delle più ragionevoli possibilità, la politica del libero scambio (ultimi documenti di tale volontà sono gli accordi con la Svizzera e con la Romania), altrove si tende sempre più a bloccare le frontiere. Ma non sono i popoli che difendono il loro territorio: è la cosidetta «civiltà liberale-capitalistica» che s'illude di poter sostenere la propria traballante carcassa, che è irrimediabilmente lesa alla spina dorsale, con puntelli d'ordine contingente: e assottiglia sempre più il ritmo della vita economica del proprio Paese.

Quanto durerà ancora questa specie di follia?

La quale è poi anche una minaccia contro la pace del mondo. Non bisogna dimenticare che, ad ogni nuova barriera economica che s'innalza, nuove file di disoccupati vanno ad accrescere le masse senza pane e senza ideale che finiranno per vedere in una guerra la possibilità almeno del rancio quotidiano.

(Dal «Popolo d'Italia»).

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Giudizi della stampa estera sull'O. N. B.

E' interessante riportare quanto pubblica il Bollettino n. 6 dell'O. N. B., a proposito di alcuni giudizi e considerazioni di alcuni giornali esteri sull'O. N. B.:

L'«Angriff» di Berlino pubblica il 14 dicembre 1933 una intervista con S. E. Ricci.

« In nessun paese del mondo, eccettuata la Germania, la gioventù è stata inquadrata in un modo così totalitario come in Italia. L'organizzazione giovanile «Opera Balilla», fu chiamata in vita nel 1926.... In considerazione dell'importanza eccezionale che essa ha per il Fascismo, è interessante potere ascoltare le opinioni che ha sui compiti educativi del Fascismo, il dirigente del movimento giovanile ».

Le domande poste dall'intervistatrice a S. E. Ricci il Presidente riguardavano i seguenti argomenti:

« Non sarebbero necessarie delle educatrici per i Balilla che hanno poco più di sei anni?». «Con quale spirito i fanciulli entrano a far parte della organizzazione?». «L'educazione balillistica non ha forse un contenuto troppo serio per essere adatta ai giovanissimi?». Non può deformarne il carattere?».

S. E. il Presidente ha risposto mettendo in evidenza il completo ascendente morale e le particolari capacità didattiche che può avere, anche nei riguardi dei fanciulli di sei anni, l'educatore uomo, in genere, e, in ispecie, l'istruttore dell'Opera Balilla; ed ha illustrato il criterio fondamentale della educazione balillistica, che crea un perfetto equilibrio di vita, e non ammette contrasti tra il mondo spirituale dei fanciulli e quello degli adulti, ma offre ai suoi organizzati, nelle forme più adatte alla loro età, la possibilità di cooperare alla rivoluzione in marcia e la serenità del lavoro di preparazione e della ricreazione.

L'A. Z. am Mittag» di Berlino del 18 dicembre 1933 pubblica una fotografia presa dall'alto di un albero a terra:

« La gioventù italiana si prepara anche al servizio di Marina. Nel cortile di una Casa del Balilla esiste un modello di nave...... con alberi dell'altezza di circa 20 metri»....

La Rivista «Das Deutsche Frauenwerk» di Berlino del dicembre 1933, pubblica un articolo intitolato «Fanciulle fasciste in marcia» in cui esamina i principii dell'educazione femminile fascista:

« Il Duce vuol guidare la donna verso una mèta (di più completa educazione) che è raggiunta al di là delle Alpi da molto tempo (sic). D'altra parte combatte tutti i movimenti di emancipazione che possono allontanare la donna dagli specifici doveri della femminilità. Nelle file dell'organizzazione femminile dell'Opera Balilla, il Fascismo cerca di conciliare l'educazione alla salute e alla bellezza con l'ideale del patriottismo e l'educazione alla femminilità ».

Parla quindi delle dirigenti delle organizzazioni femminili, della Accademia di Orvieto, della educazione fisica femminile, dei corsi di economia domestica, e fornisce dati e osservazioni relativi all'Opera Balilla in genere.

L'«Eveil des Peuples» del 10 dicembre 1933 pubblica un articolo intitolato «Nuova gioventù del mondo», nel quale in commento ad una fotografia di Balilla rurali, appaiono le seguenti considerazioni:

« In tutti i paesi in cui vige un sistema di dittatura, in Russia, in Germania, in Italia, prosegue operosa l'organizzazione e la formazione della gioventù. Ci si sforza di sviluppare ai giovani fin dalla più tenera età l'amore per il Regime e il senso dell'azione collettiva.

Vi è senza dubbio più di una lezione, che può ricavarsi da questo fervore di propaganda. Sembra oramai che una educazione pacifista, per un compito di fratellanza internazionale, non sarebbe altrettanto capace di sollevare entusiasmi così nobili e così generosi.

Riproduciamo questa fotografia apparsa nella Rivista «1933»: dei giovani Balilla sfilano portando non fucili ma vanghe, come coloro che si recano al lavoro sui cantieri di alcune «Relèves de la Paix ».

(Con la prossima pagina continueremo nella interessante pubblicazione di tali considerazioni.

I corsi dell'O.N.B. per i capi squadra

Avranno termine prossimamente i corsi organizzati dall'O.N.B. per la preparazione dei capi squadra dei balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane. I corsi, iniziatisi nello scorso novembre, si svolgono presso tutti i Comitati del Regno con lo scopo di impartire ai migliori organizzati le nozioni necessarie per il disimpegno delle funzoni di comando dei reparti che saranno loro affidati.

L'Opera Balilla pone le sue cure particolari, nello svolgimento dei corsi che, come è noto, sono tenuti due volte all'anno con la durata di cinque mesi circa ciascuno, poichè il conseguimento del grado di capo squadra dà accesso per gli avanguardisti ai corsi nazionali che ogni anno sono organizzati a Roma per la preparazione dei capi centuria e cadetti **avanguardisti**, ai quali sono affidate funzioni direttive e sui quali l'Opera conta anche per la preparazione dei suoi dirigenti di domani.

Oltre alle elementari nozioni di comando gli aspiranti capi squadra apprendono anche nozioni di igiene e sono loro illustrati gli eventi più importanti della guerra e della Rivoluzione fascista, nonchè le realizzazioni del Regime.

I programmi dei corsi per le Piccole e Giovani italiane hanno speciale riferimento alla missione di madre e di educatrice che la donna italiana è chiamata a disimpegnare. Gli esami che, a conclusione del recente corso invernale, saranno tenuti prossimamente, sono sostenuti davanti a una commissione della quale, oltre i dirigenti dell'Opera Balilla, fanno parte per i balilla ed avanguardisti anche ufficiali del R. Esercito e della Milizia. Il numero degli organizzati che frequentano i corsi è di 122.101.

Cento per cento

Continuiamo nell'enumerazione di quanti, direttori e insegnanti hanno già conseguito il tesseramento totalitario degli alunni affidati alle loro cure.

Da un minuzioso controllo dei risultati finora raggiunti, risulta che l'attività dei preposti alla non facile opera di reclutamento viene esplicata con ritmo intenso e con alta comprensione del dovere.

I risultati finali daranno certo la sensazione che l'Opera Balilla, ogni anno, nel nostro Friuli marcia con ritmo più accelerato, sempre più compresa e sempre più aiutata da quanti hanno a cuore il potente avvenire della Nazione.

* * *

R. Scuola Tecnica Industriale di Gemona: alunni tesserati 167 su 167 frequentanti.

* * *

Insegnanti che hanno raggiunto la percentuale piena:

MARTIGNACCO: Angela Barbino Fabris — Angela Citterini Rumis — Evelina Angeli — Ladj Angeli — G. B. de Giorgio — Giovanna Boscariol — Maria Grossi — Ines Meneghini — Marianna Pitoela — Emma Tosi — Anna Piva — Eugenia Piva — Giarrizzo Giuseppina — Doralice Pellegrini.

CASARSA: Sandri Ciro — Menegon Giacomo.

MORSANO AL TAGL.: Filippin Giovanna.

SESTO AL REGHENA: Ferro Rosalinda — Gobbato Paolo.

PORPETTO: Maria Fael — Riva Fael.

SOCCHIEVE: Fiorentino Giuseppe — Piccotti Rita.

POLCENIGO: Poluzzi Erminia — Cosmo Luciana — Ferro Angelo.

MOIMACCO: Rizzi Calderini Nazzarena — Bianchini Celestina.

* * *

La Presidenza Provinciale ha indirizzato il suo plauso a tutti i sopraelencati collaboratori.

Un bel gesto

Nell'occasione della Befana fascista, il sig. Alfonso Lancelotti, con salone da parrucchiere in via Vittorio Veneto n. 9, ha offerto 200 buoni gratuiti per il taglio di cappelli a Balilla indigenti di questo Comitato.

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B., vivamente ringrazia.

Attività sanitaria

A S. Vito al Tagliamento sono stati istituiti i Corsi d'igiene — Pronto Soccorso — Puericoltura per gli Avanguardisti e Giovani Italiane.

Le lezioni vengono svolte dai sanitari dell'Ambulatorio Intermandamentale dott. Maieron, Masotti, Marianini, Stufferi.

* * *

Il dott. Giuseppe Celotti è stato nominato Capo Manipolo Medico quale dirigente sanitario della 302. Legione Avanguardisti.

* * *

Il dott. Bruno Dall'Acqua è stato nominato medico del l'Ambulatorio Centrale.

* * *

I seguenti dati esprimono l'attività svolta dall'Ambulatorio Intermandamentale di Cividale nell'anno decorso: N. 80 visite a domicilio — N. 170 visite ambulatorie: sono stati inviati agli specialisti n. 80 organizzati — Sono stati denunciati n. 25 casi d'infortunio — Sono state compilate n. 215 cartelle biotipologiche.

* * *

All'Ambulatorio Centrale di Udine durante la settimana sono state compilate n. 115 cartelle biotipologiche — Sono state praticate n. 135 radioscopie del torace. — Furono inviati agli specialisti 23 organizzati.

* * *

L'Ambulatorio Intermandamentale di Tolmezzo ha cominciato a funzionare con le specialità: otorinolaringoiatria — Odontoiatria — Radiologia.

Cinematografie

Programma degli spettacoli cinematografici a carattere educativo che domenica 4 c.m. saranno proiettati, alle ore 10.30, per gli organizzati, nei locali cinematografi:

«Attacco a Zeebrugge», dramma di guerra in 4 parti. Giornale sonoro «Luce» (Piccole e Giovani Italiane, Cinema Eden).

«Crociera bianca», vicende di esplorazioni nordiche in 4 parti. Giornale sonoro «Luce» (Marinaretti e Balilla, Cinema Cecchini).

«Madagascar», visioni d'ambiente, di usi e di costumi in 4 parti. Giornale sonoro «Luce» (Moschettieri, Cinema Impero).

MOTIVI

MILIZIA

L'Italia ha ieri commemorato l'undicesimo annuale della fondazione della Milizia.

Un anno fa, e precisamente in occasione dei festeggiamenti organizzati per il primo decennale, S. E. Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore delle Camicie Nere, così spiegava il costituirsi di queste gagliarde legioni di volontari, militarmente addestrate, pronte a ogni cimento:

«Il Duce non consentì che andassero disciolte le schiere di quei valorosi, i quali avevano aperto con le armi la via di Roma. Volle che le legioni delle Camicie Nere diventassero parte integrante dello Stato, strumento legale della sua difesa, arma pronta e fedele della Rivoluzione».

E le schiere di «quei valorosi» divennero ciò che la volontà del Duce aveva ordinato. E accanto agli Squadristi della vigilia che sopra la camicia nera — simbolo di audacia e di rivolta — indossavano il grigio verde del soldato — simbolo di disciplina —, una moltitudine grandiosa di nuove forze si allineava sotto gli stessi vessilli, pronta a tutto donare secondo le parole sublimi del comandamento:

«Il milite della Milizia Nazionale serve l'Italia in mistica purità di spirito, con fede incrollabile e inflessibile volontà.

Egli perciò non conosce che doveri, e non ha diritto che alla gioia di compierli».

Stupende parole!

Ed è per assolvere proprio i suoi compiti che la Milizia conta una falange innumerevole di martiri e di eroi.

Durante undici anni ben quattrocento e venticinque militi hanno data la vita nell'adempimento del loro dovere.

Senza nulla chiedere. Serenamente, eroicamente.

Nessun corpo armato dello Stato ha dato un contributo così notevole di sangue al Paese in tempo di pace.

Anche se non avesse avuto una tradizione di eroismo e di sacrifici risalente agli anni dello Squadrismo, la Milizia si sarebbe sempre guadagnata il posto d'onore nella storia del Fascismo per quanto ha offerto di sè, sempre e dovunque, dalle Alpi ammantate di neve, alle brucianti sabbie del deserto.

Ma i morti risorgono! Nuova linfa di vita rinvigorisce i superstiti; giovani forze entrano nei ranghi e la marcia non ha soste, se non per ricordare serenamente i grandi che hanno compiuto il sacrificio supremo, e per meglio riprendere il cammino al canto eterno di giovinezza.

Beati coloro che del proprio corpo hanno fatto strumento di offerta alla Patria!

Sono essi che ci guidano dall'alto!

Essi, o giovani, sono oggi in testa alle vostre Legioni.

Sulle loro orme spirituali marciate anche voi, illuminati dalla stessa fede, purificati dallo stesso amore, verso la luce dell'Italia nuova, verso la nuova aurora della Patria.

Mol.

Avanguardisti e balilla all'ordine del giorno

Il supplemento al Bollettino numero 7 dell'Opera Balilla del 1.o febbraio 1934-XII reca le seguenti citazioni all'ordine del giorno:

Balilla Candoni Albino, di Realto, di anni 10, da Tolmezzo (Udine). Tolmezzo 5 settembre 1933-... Gettatosi prontamente in acqua dopo non pochi sforzi riusciva a trarre a riva un bambino di pochi anni che, mentre transitava sull'argine di un canale, era caduto nell'acqua profonda circa due metri.

Balilla Richard Guido, di Francesco, di anni 13, da Praly (Torino); Praly 11 agosto 1932-X: Gravemente colpito dallo scoppio di una bomba unitamente a due camerati, accecato completamente dall'esplosione, col corpo orribilmente martoriato, teneva contegno stoico e con la mano dilaniata cercava di salutare romanamente il proprio comandante di Legione, accorso al suo fianco.

Balilla Passoni Cornelio di Carlo Luigi, di anni 13, da Sesto Calende (Varese). Sesto Calende (Varese), 20 agosto 1933-XI: Accorso in aiuto di un coetaneo che annegava e gettatosi eroicamente nell'acqua del lago, miseramente periva insieme al compagno che, preso per la mano il proprio salvatore, gli impediva di nuotare e lo trascinava al fondo.

Balilla Bristot Armando, di Giacomo di anni 10, da Belluno; Balilla Bristot Luigi di Pietro di anni 12, da Belluno. Belluno, 15 maggio 1933-XI: Intuendo il grave pericolo in cui versava la piccola italiana Cibien Antonia per il sopraggiungere del treno, con prontezza di spirito coraggiosamente intervenivano, traendola in salvo.

Avanguardista Lepre Vincenzo, di Antonio di anni 20, da Montoro Superiore (Avellino). Montoro Superiore (Avellino), 16 giugno 1933-XI: La fulmineità del suo eroico gesto salvava da sicura e straziante morte la sorella che era già preda delle fiamme derivanti dall'esplosione di un fornello a spirito.

Balilla Seminari Mario di Battista, di anni 12, da Senna Lodigiano, Maiocca di Codogno (Milano), 22 giugno 1933-XI: Noncurante del pericolo si tuffava in acqua e dopo avere lottato disperatamente riusciva a salvare da sicura morte il fratello Mario che giuocando era caduto in canale.

Balilla Rampini Paolino, di Francesco, di anni 13, da Pontecchio (Aquila). Pontecchio (Aquila), 9 luglio 1933-XI: Accorso prontamente in aiuto di un Avanguardista che, inesperto nel nuoto stava per annegare, dopo generosi sforzi riusciva a portarlo a salvamento fra l'entusiasmo dei compagni che dalla riva assistevano ansiosi.

C. S. Avanguardista Sisti Ermete, di Ernesto, di anni 16, da Stradella (Pavia). Arena Po (Pavia), 14 luglio 1933-XI: Con coraggio non comune mettendo a repentaglio la propria vita, riusciva a raggiungere un giovane che stava per annegare miseramente nel Po e lottando accanitamente contro la corrente riusciva a trascinare il pericolante alla riva.

Avanguardista Bartelloni Augusto, di Giuseppe, di anni 17, da Viareggio (Lucca). Viareggio, 16 luglio 1933-XI: Con spirito altamente altruistico, visto un bagnante che si dibatteva disperatamente in mare si gettava in acqua dalla rotonda di uno stabilimento balneare e nuotando vigorosamente per vincere la forza delle acque raggiungeva il pericolante nel momento in cui, esausto, stava per annegare, lo trovava alla superficie sostenendolo fino a riva.

Avanguardista Olivier Orlando, fu Beniamino di anni 16, da Castellavazzo (Belluno). Castellavazzo, 20 luglio 1933-XI: Si gettava risolutamente nelle acque del Piave e riusciva a salvare con faticosi sforzi un bambino che stava per annegare.

Balilla Bertaiola Sante di Primo, di anni 9, da Valeggio sul Mincio (Verona). Valeggio sul Mincio, 28 luglio 1933-XI: Visto un suo camerata che stava per annegare, si buttava animosamente in acqua e nuotando a larghe bracciate con sforzi non lievi riusciva a raggiungerlo e portarlo in salvo.

Balilla Cerri Giuseppe di Francesco di anni 13, da Crema; Balilla Ghilardi Agostino di Umberto di anni 13, da Crema. Crema, 5 agosto 1933-XI: Accorsi al richiamo di una donna settantenne che, vinta dalla corrente, sarebbe miseramente perita, con prontezza di spirito si slanciavano nel fiume e raggiunta la disgraziata la traevano in salvo.

Avanguardista Meldoli Sauro, di Aurelio, di anni 14, da Cesena (Forlì). Cesena, 6 agosto 1933-XI: Attratto dalle grida provenienti da un gruppo di ragazzi e vedendo dibattersi nel fiume Savio un fanciullo, si slanciava senza indugio in acqua e traeva in salvo il pericolante.

Piccola Italiana Brezt Anita, di Laura, di anni 9, da Roma. Roma 8 agosto 1933-XI: Sottoposta ad una difficile operazione al braccio per ferito riportato in un investimento, sopportava con coraggioso contegno ed ammirevole forza il grave dolore esclamando: «Non devo piangere perchè sono una Piccola Italiana».

Balilla Peyrotti Emilio di Luigi, di anni 12 da Praly (Torino). Praly, 11 agosto 1932-X: Gravemente ferito insieme ad altri due compagni, in più parti del corpo con la totale asportazione dell'occhio destro, trovava la forza di trascinarsi oltre 200 metri per cercare soccorso. Ritornato poscia presso i compagni di sventura, dei quali uno era deceduto e l'altro in grave stato, aspettava per più ore accanto a loro fino al giungere dei soccorsi.

Avanguardista Angelico Adone, di Marco di anni 14 da Roncade (Treviso). Roncade, 13 giugno 1933-XI: Con prontezza e sangue freddo si gettava nelle acque del fiume Musestre, riuscendo dopo vari sforzi e con gravissimo pericolo a trarre a riva un suo coetaneo che stava per essere travolto dalla corrente.

Avanguardista Ferraioli Luigi, di Antonio di anni 15, da Pontecagnano (Salerno). Pontecagnano 17 agosto 1933-XI: Mentre si trovava sulla spiaggia orientale di Mercatello, avendo visto un compagno che, colpito da improvviso malore, stava per essere travolto dalle onde, incurante di ogni pericolo correva in suo aiuto e riusciva a trarlo in salvo.

Balilla Gatti Mario di Carlo, di anni 13, da Ceva (Cuneo). Ceva, 18 agosto 1933-XI: Accorso in aiuto di un compagno che caduto in acqua non dava più segni di vita, con inauditi sforzi riusciva ad afferrarlo, portandolo a riva.

Balilla Parigi Ezio di Edoardo di anni 12, da Venezia. Venezia, 22 agosto 1933-XI: Attratto dalle grida di aiuto di una bambina, si portava di corsa sul posto, ove un fanciullo di 6 anni era caduto in acqua, e vestito com'era, lo raggiungeva nel momento in cui, esausto di forze, stava per annegare.

Capo squadra Avanguardista Guarnieri Angelo, di Luigi, di anni 16 da Vallo della Lucania (Salerno). Vallo della Lucania, 26 agosto 1933-XI: Accorso in aiuto di due bagnanti ed avvinghiato fortemente da questi, sarebbe certamente perito nel suo generoso tentativo di salvataggio, se non fosse stato soccorso insieme agli altri due da un suo fratello maggiore di età.

Notiziario provinciale

Ad ARAEGNA domenica 21 gennaio, le Piccole e Giovani Italiane, dopo aver assistito alla Messa parrocchiale, hanno effettuato una gita istruttiva nella frazione di Montenars. Fra le giovani organizzate ha regnato un vero entusiasmo. Presso le Scuole comunali s'è iniziato un Corso di Economia domestica per Piccole e Giovani Italiane. Molto frequentato è anche il doposcuola ed i corsi per Capi-squadra. Com'è stato pubblicato, il tesseramento Balilla e P. Ital. presso quel Comitato, è totalitario. Ben 160 organizzati poveri ricevono giornalmente la refezione.

* * *

A SEQUALS sono state distribuite le croci al merito ad avanguardisti e Giovani italiane alla presenza di tutte le autorità. Gli organizzati hanno assistito a due rappresentazioni cinematografiche che suscitarono vive acclamazioni ed alto interesse.

* * *

A GONARS gli organizzati hanno assistito alla proiezione del film «Camicia Nera» tra le più vibranti acclamazioni al Duce.

* * *

A S. MARIA LA LONGA, in occasione della «Befana Fascista» sono stati distribuiti agli organizzati 400 pacchetti di dolci. Alla sera venne recitata la commedia «I due spazzacamini». I giovani artisti furono molto applauditi.

* * *

A OSOPPO sono state tenute agli organizzati le commemorazioni di «Arnaldo Mussolini» del poeta Fruch, e una conferenza sulla giornata della madre e del fanciullo. Durante la «settimana del Balilla» molti organizzati poveri sono stati accolti a pranzo nelle case più abbienti ed in particolar modo in quelle dei loro piccoli camerati. Il 18 dicembre s'è pure iniziata la distribuzione della refezione scolastica.

* * *

A PONTEBBA gli organizzati hanno presenziato alla cerimonia della «Giornata della madre e del fanciullo». Continua alacremente a funzionare il corso sciatori. Il 6 e 7 gennaio tutti gli organizzati del Mandamento hanno assistito alla proiezione del film «Camicia Nera».

* * *

A MANIAGO è stato costituito il corso sciatori composto di due squadre che parteciperanno alle gare di Asiago. Presso quel Comitato giornalmente vengono assistiti con la refezione scolastica 65 P. I. e 85 Balilla. Al 31 dicembre il tesseramento aveva raggiunto il 90 per cento. Hanno raggiunto il tesseramento totalitario i signori maestri Critalzi Angelo — Pantarotto Eldegarda — Dorigo Clara — Antonini Maria — Beltrame Luigina.

* * *

A BORDANO in occasione della «Befana fascista» sono stati distribuiti 30 pacchi viveri alla presenza delle autorità e di molto popolo.

* * *

A VENZONE al 1. gennaio risultarono circa 300 tesserati. Anche presso quel Comitato sono state distribuite le Croci al Merito, i diplomi di Capo-squadra ed i pacchi della Befana. Gli organizzati hanno assistito a due proiezioni cinematografiche.

* * *

A POLCENIGO sono stati distribuiti il 6 gennaio 80 pacchi Balilla, si sono inoltre distribuiti 100 calzoni e calzettoni sotto prezzo di costo per facilitare il totale equipaggiamento dei Balilla. Oltre 300 organizzati hanno assistito alla proiezione del film «Attraverso l'Europa».

* * *

A SACILE, circa 600 organizzati hanno assistito alla proiezione cinematografica del film «Dolore di bimbo». Durante la settimana del Balilla 110 organizzati furono invitati a pranzo: il Podestà con atto veramente esemplare ne accolse 50. Il Presidente di quel Comitato unitamente al Segretario politico, ha convocato i presidenti delle tre latterie che verseranno all'O.N.B. 21 quintali di latte per la refezione scolastica nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

* * *

A TRAMONTI DI SOPRA, pure ha inizio la refezione scolastica a 22 organizzati. Si son anche iniziati i corsi per capo squadra ed un corso di cultura fascista.

* * *

A FAEDIS, il 6 gennaio, alla presenza di circa 300 organizzati furono distribuiti 70 pacchi dono. A tutti poi furono distribuite arance. Nel locale teatrino ebbe luogo quindi una recita pro Befana fascista. Fu per tutti una festa riuscita ed applaudita.

* * *

A TOLMEZZO, il tesseramento ha raggiunto nelle scuole medie il 100 per cento; nelle elementari ci si avvicina al 90 per cento. Il Patronato distribuisce giornalmente la refezione a 54 alunni poveri ed ha beneficato di indumenti 95 alunni poveri. Con grande interesse e passione si svolge sui pendii di Illegio il corso sciatori a cui partecipano numerosi avanguardisti. Il 31 dicembre si è svolta la pesca di beneficenza pro O. N. B. Magnifico fu lo slancio dei cittadini per la prontezza, quantità e qualità dei doni offerti. Meraviglioso fu pure l'accorrere alle urne per l'acquisto di biglietti. In tre ore e mezza, cosa mai accaduta a Tolmezzo, tutti i biglietti furono venduti. Questo magnifico slancio nel donare e nel comperare i biglietti, è il sicuro indice della simpatia che la cittadinanza nutre per l'O. N. B.

Il trampolino di sci a Valbruna

Domenica 21 corr. a Valbruna è stato inaugurato il trampolino da salto costruito dal Comitato Comunale dell'O. N. B. di Malborghetto-Valbruna.

Il tempo, veramente contrario allo svolgimento delle preannunciate gare nelle prime ore del pomeriggio parve dare accenni ad un miglioramento, cosicchè il Comitato Organizzatore, sotto la Presidenza del Console della Milizia Confinaria sig. Mario Gidoni, direttore dei Corsi sciatori della Milizia accogliendo anche il desiderio dei numerosi saltatori intervenuti, alle ore 14.30 iniziò l'iscrizione dei partecipanti.

Anche la neve domenica non fu propizia per i salti perchè la temperatura, di poco superiore allo zero, mantenne lo strato superficiale in uno scirocco che riduceva sensibilmente la velocità, malgrado ogni provvidenziale ed abbondante applicazione di diversi preparati allo sci.

Il vento, abbastanza violento ed insistente, concorse a rendere più difficoltosi i salti.

A dette gare hanno pure partecipato e con ottimi risultati anche gli Avanguardisti del Comitato comunale dell'O. N. B. di Malborghetto con i seguenti esiti: Kell Francesco di Egidio metri 15.50 da Malborghetto — Petschar Ernesto m. 14, da Malborghetto.

Resta stabilito che le gare ufficiali, per categorie, il cui programma con la descrizione dei premi verrà pubblicato prossimamente, saranno tenute in Valbruna domenica 4 febbraio p. v.

Brevetti di sciatore

Domenica 28 alunni avanguardisti della Centuria Alpina della 302.a Legione Avanguardista, hanno conseguito brillantemente il brevetto di sciatore partecipando alle gare appositamente organizzate a Tarvisio dal Dopolavoro Provinciale.

Essi sono: Boratto Remo, Pasqualino Danilo, Montalbano Lamberto, Furlanetto Guido, Crea Mario, Bossa Pietro, Bertuzzi Armando, Gasparetto Marco, Gallot Alfredo, Sbuelz Luciano.

Gita sciatoria della Centuria Alpina
Avanguardisti

Domenica 4 febbraio gli Avanguardisti della Centuria Alpina della 302.a Legione effettueranno una gita sciatoria a Sella Bartolo sul confine italo-austriaco.

Per intanto gli Avanguardisti della Centuria sono tenuti ad iscriversi presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. dalle ore 17 alle 18 rivolgendosi al Cadetto Mario Crea interessato delle adesioni.

La quota di partecipazione è di lire 12.

La colazione è al sacco.

Tutti gli Avanguardisti dovranno essere in perfetta uniforme ed equipaggiamento sciatorio.

Nessuna notizia è ancora pervenuta al Comando di Legione, circa la effettuazione del solito treno bianco. In caso affermativo la partenza avverrà alle ore 5.58; in caso contrario alle ore 4.30.

All'uopo verranno emanate precise disposizioni a mezzo della stampa.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente sabato alle ore 12.

PINSELINA
(Formula del Dr. Kuupp)
PER MEDICARE LE GENGIVE
La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace NELLE RADICI DOLENTI E INFETTE, nei decubiti al PALATO DELLE PERSONE CHE PORTANO DENTIERE.
CALMA IL DOLORE
In vendita in tutte le Farmacie
Depositario esclusivo per UDINE e Provincia:
Ditta G. BORON & C.

nei brevi riposi...
UN ECCELLENTE
SIGARETTO ROMA
CHE COSTA SOLI 25 CENT.
MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

CRONACA PROVINCIALE

ARTEGNA

Alfredo Giorgini: presente!

Con austera cerimonia Artegna ha ieri celebrato l'XI annuale della fondazione della M. V. S. Nazionale.

Nel pomeriggio un lungo corteo, al quale hanno partecipato le autorità locali, le organizzazioni dell'O. N. Balilla, il Fascio Giovanile e rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, si è portato in cimitero per deporre un fascio di fiori sulla tomba di Alfredo Giorgini, primo Martire della Milizia, assassinato a Venzone dai sovversivi il 18 febbraio 1923.

Sulla fossa, tra la generale commozione, è stato fatto l'appello della giovanissima Camicia Nera e, mentre tutti i presenti salutavano romanamente le Piccole italiane deponevano fiori sulla sua tomba.

S. Vito al Tagliamento

Riunione di Segretari dei Fasci

Tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento del Mandamento, sono stati invitati a partecipare ad un importante rapporto, che l'Ispettore di Zona terrà domenica mattina 4 febbraio, presso questa Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini».

Nuovo Conciliatore e V.ce Conciliatore

Con decreto del 18 gennaio u. s. di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste i signori Clemente dott. Marianni e Bernardo Panterotto furono nominati rispettivamente a Conciliatore e V. Conciliatore di questo Comune. Rallegramenti.

CORDOVADO

Il "pane del Duce"

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento ha assegnato altri otto quintali di farina, dono del Duce, destinata allo Ente Opera Assistenziali del nostro Comune.

I beneficati rivolgono ancora il loro devoto pensiero di riconoscenza al Duce.

Opere assistenziali

Il Banco di S. Vito ha fatto pervenire lire 25 al locale Comitato, altra offerta è stata fatta di lire 10 dal cav. Alessandro Sbriz di S. Vito. Il Comitato ringrazia.

La "Settimana del Balilla"

La «Settimana del Balilla» ebbe anche qui da noi la sua bella riuscita.

Dall'elenco tempo addietro comunicato abbiamo avuto un totale di offerte per lire 290.50; più 10 Kg. di fagioli. Durante la settimana dal 7 al 15 furono somministrati 400 razioni di minestra ai Balilla e Piccole Italiane poveri. La distribuzione avveniva alla presenza del Commissario dell'Opera, del Segretario del Fascio e delle insegnanti a turno.

Una bella dimostrazione quindi di umanità, di civismo che ha lasciato nei beneficati grato ricordo, il loro ringraziamento ai generosi offerenti; e per tutti coloro che si sono interessati pel buon funzionamento della «Settimana del Balilla», dimostrazione di bontà umanità, e civismo voluta dal Regime.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del benemerito e compianto co. Carlo Freschi, la famiglia Conti Freschi ha fatto pervenire le seguenti oblazioni:

Lire 100 alla Congregazione di Carità; lire 100 al Fascio di Combattimento; lire 100 alla Società Operaia; lire 100 alla Società Filarmonica, lire 100 all'Opera Nazionale Balilla. Le varie Presidenze si sentono in dovere di porgere vive grazie alla nobile famiglia dei Conti Freschi.

PAGNACCO

Nell'O. N. B.

Hanno offerto al Comitato O. N. B.: Rizzani L. 90 — avv. cav. Urbano Capsoni de Rinoldi 20 — Olivo Tosolini, 2 — Umberto Bonassi, 2 — Giacomo Braidotti 2 — Antonio Minisini 2 — Luigi Bianchini 2 — Danio Grattoni 1 — Luigi Tosolini 1 — Luigi Minisini 1 — Pietro Tosolini 1 — Pietro Tosolini (Cecat) 1 — Luigi Braidotti 1 — Domenico Chittaro 1.

I preposti all'O. N. B. sentitamente ringraziano.

Trattenimento

Domenica 28 u. s. alle ore [illegible] nella sala parrocchiale ricreatorio i giovani filodrammatici della locale Associazione di Azione Cattolica «S. Pellico» diedero con vivo successo e concorso di numeroso pubblico «Il grande sacrilegio» di A. Sala, commovente dramma in tre atti, sulla presente persecuzione religiosa in Russia.

Fra gli attori furono molto applauditi: Mario Bulfoni, Giuseppe Ardito e Cesare Freschi. Lo spettacolo terminò con la comicissima farsa: «Timiducci e Franconi».

Gli intermezzi furono allietati dal nuovo gruppo mandolinistico del Dopolavoro locale, che, diretto dal sig. Guido Savio, esordì in pubblico con un bellissimo programma.

Gli applausi calorosi che il pubblico tributò al nuovo Gruppo Mandolinistico siano di sprone ai giovani elementi che lo costituiscono a perseverare e a migliorare.

TARCENTO

Gite in autovettura

La Soc. An. servizi automobilistici di Tarcento allo scopo di aderire ad un programma organizzato da apposito Comitato istituito in seno all'O. Nazion. Dopolavoro di Tarcento, porta a conoscenza del pubblico che durante l'anno 1934 saranno effettuate bellissime gite in comode e moderne autovetture.

Le condizioni di partecipazione alle gite ed ai relativi prezzi dei biglietti, sono visibili tutti i giorni presso la Casa del Fascio in Tarcento e presso il Caffè Commercio.

Le gite saranno effettuate per le seguenti destinazioni e nell'epoca approssimativa a fianco segnata.

Klagenfurt (Austria), prima metà di maggio; Padova - Venezia giugno; Campi di battaglia dell'Isonzo, giugno; Giro del Predilis, luglio. Cortina d'Ampezzo e Misurina, luglio; Vienna (Austria) agosto; Trieste, Fiume, agosto; Innsbruck (Austria), settembre; Postumia settembre; — Campi di battaglia del Piave, ottobre.

I prezzi dei biglietti sono modicissimi, ma per facilitare il pagamento e la partecipazione a più gite, il Comitato organizzatore ha stabilito effettuare anche pagamenti rateali, settimanali, quindicinali e mensili.

Le prenotazioni sono aperte dal 1 febbraio corrente e si ricevono presso la Casa del Fascio in Tarcento tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 16 e presso il caffè Commercio tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 23.

I posti sui torpedoni saranno numerati e ogni partecipante dovrà prenotare il numero desiderato (semprechè questo non sia occupato in precedenza).

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente: 60 giorni prima per i viaggi all'estero, e 20 giorni prima per le gite nell'interno.

Il Veglionissimo dei Fiori

Il tradizionale «Veglionissimo dei fiori» subirà quest'anno una variante perchè non sarà tenuto l'ultimo di carnevale bensì sabato 10 corrente.

Indubbiamente è la più simpatica manifestazione carnevalesca della zona, e siamo convinti che per brio ed allegria riuscirà veramente insuperabile.

Già sin d'ora fervono i preparativi per l'addobbo del teatro, pel quale, il comitato serba il più geloso segreto.

Però abbiamo potuto sapere, che tutto l'artigianato locale è in lavoro per l'abbellimento della sala, che sarà trasformata in un luogo d'incanto e di squisita bellezza. E' già assicurato un numeroso intervento di maschere, e non mancheranno le più attraenti sorprese. Funzionerà per la serata il brillantissimo «Alas jazz» che col variato repertorio lancerà le ultime novità della stagione.

S. GIORGIO NOGARO

Il "pane del Duce"

In questi giorni sono pervenuti al locale Comitato E. O. A. altri venti quintali di farina «Dono del Duce», in favore dei disoccupati indigenti del Comune.

I beneficati hanno dimostrato la loro viva riconoscenza per quanto viene fatto dal Regime in loro favore.

Veglione Scarpone

Sabato 3 febbraio corrente, nella sala Marani, sarà tenuto il veglione del locale Gruppo Alpino.

La presidenza ha svolto un'attiva propaganda, per cui si prevede un grande concorso anche di «scarponi» dei dintorni.

Unione Marinara italiana

La presidenza della locale Sezione della Unione Marinara, ci comunica quanto segue:

Domenica 4 febbraio, alle ore 18, avrà luogo la assemblea dei soci di questa Sezione «Amm. Ciro Canciani» per trattare il seguente ordine del giorno.

Relazione morale e finanziaria, per l'anno 1933;

Comunicazioni importanti del Direttorio Nazionale.

Varie.

I soci sono vivamente pregati di intervenire.

Le assenze dovranno essere giustificate.

PORDENONE

Il garibaldino Sante De Mattia

Mercoledì nel pomeriggio si sono svolti i solenni funerali del garibaldino Sante De Mattia, che fu uno degli ultimi garibaldini sopravvissuti nella nostra zona. Le estreme onoranze rese a questo prode Camicia rossa, sono riuscite, come ieri dicemmo, una vera manifestazione di affettuoso cordoglio alla quale hanno preso parte tutte le autorità e la cittadinanza rappresentanta largamente in tutte le sue categorie.

Il lungo corteo, formatosi alla abitazione dell'estinto si recò alla Chiesa S. Giorgio dove furono celebrate le esequie. Precedeva un picchetto armato di cavalleggeri del Saluzzo, appiedati, e la Croce astile, seguiva il carro funebre con la bara avvolta nel tricolore ed infiorata dalla pietà dei superstiti.

Reggevano i cordoni il col. cav. Pier Luigi Piccin in rappresentanza della Federazione Garibaldini, il magg. cav. avv. Luigi Pascoli per i combattenti, il cap. Antonio Venier per l'Arma di Artiglieria, il volontario Burello vice Presidente dei Volontari di guerra, il mutilato Bertolo ed il volontario Alessandro Toffoli. Fra le autorità presenti abbiamo notato il cav. Giuseppe De Carli, medaglia d'oro, in rappresentanza del Commissario Prefettizio del Comune. Seguivano la salma i nipoti ed altri parenti, gli amici di famiglia, rappresentanze dei Volontari di guerra dei Mutilati e dei Combat. dell'U. Marinara, Artiglieri, Carabin., Fanti, Bersaglieri, Granatieri, Alpini ecc. e molti cittadini.

Sul piazzale davanti alla stazione il corteo si fermò per l'estremo saluto. Parlò con voce fiera e commossa il colonnello Piccin, per incarico della Federazione Garibaldini e quindi il magg. cav. Luigi Pascoli disse belle e vibranti parole di commosso saluto a nome dei combattenti di Pordenone.

La salma proseguì poscia per il camposanto dove venne tumulata.

Ai nipoti ed agli altri congiunti rinnoviamo l'espressione del nostro vivo cordoglio.

* * *

Con Sante De Mattia è scomparsa una bella figura di pordenonese di cui la città era fiera, e verso il quale, specialmente dopo la morte del comm. avv. Enea Ellero dei Mille, andavano tutte le vive simpatie dei pordenonesi per le eroiche Camicie rosse che con il loro sublime volontarismo avevano potentemente aiutato il compiersi dei voti degli italiani, ed avevano testimoniato quali fossero i sentimenti delle popolazioni di ogni parte d'Italia.

Nato nel 1842, tutta la sua vita di umile lavoratore fu un palpito solo di italianità.

Il foglio di congedo assoluto rilasciato dall'Esercito del costituito Regno d'Italia a Sante De Mattia porta all'inizio la seguente iscrizione significativa «Refrattario alla leva austriaca dell'anno 1861». Sottrattosi, quindi, alla leva austriaca all'appello di Giuseppe Garibaldi nel 1866 egli accorse immediatamente arruolandosi nel primo Reggimento del Corpo Volontari Italiani e combattè valorosamente, distinguendosi, agli ordini di Giuseppe Garibaldi e di Menotti a Stuero, Monte Suello e Bezzecca. La bella impresa garibaldina fu troncata dall'armistizio firmato quando il biondo condottiero era sulla via di Trento, ed è noto a tutti il suo accorato, ma fiero «Obbedisco».

Ritornato il De Mattia alla sua Pordenone fu quindi arruolato nell'esercito regolare, dove prestò a lungo e lodevolmente servizio conservando sempre nel cuore l'impeto ed il ricordo nostalgico di una epopea purtroppo troncata quando stava per raggiungere tutte le mète.

Tutta la sua vita di onesto lavoratore fu improntata al più puro amor di Patria, ed egli era un fervido ammiratore dell'opera gigantesca del Duce dell'Italia nuova e delle sue Camicie nere. Ad ogni manifestazione patriottica, ad ogni raduno d'arme egli voleva essere presente, come volle, pure essendo da tempo infermo, venire alla finestra a rendere omaggio al suo eroico camerata il giorno in cui Pordenone piangeva la scomparsa dell'ultimo dei Mille Enea Ellero e lo scortava all'ultima dimora.

Il garibaldino Sante De Mattia era fregiato della medaglia della Campagna del 1866 e di quella dell'unità d'Italia.

I commercianti all'E. O. A.

Diamo il secondo elenco dei versamenti di contributi dei commercianti e di dipendenti dai commercianti fatti all'E. O. A.:

Fantuzzi Irma L. 11.20 — Nardo Vittorio 10 — Luigi Manzon, 24 — Redento Toffoli 60 — Lavinia Giust 16 — Ida Bisson 56 — Giovanni Posocco 20 — Luigi Vazzola 32 — Rino Dello Vedove 12 — Maria Battiston 10 — Giovanni Zanin 20 — Fratelli Ciprian 12 — Luigi Zanussi 12 — Alberto Morassutti 1 6 — Luigi Baschiera 208 — Giuseppe Bomben 16 — Luciano Manfrin 16 — Giovanni Santi 56 — Telesforo Populin 44 — Luigia Arman 24 — Alessandro Ragagnin 44 — Romanin e Di Giampero 40 — cav. Francesco Aquini 114 — Teresa Sartor 18 — Antonio Novelli 24 — Isacco Belotti 60 — Ariosto Lisotto 12 — Egidio Bortoluzzi 26 — Floreani Giovanni 20 — Salvador Umberto 12 — Dello Vedove Dante 12 — Odiel Pacifico 10 — Giovanetti Graziano 156 — Zanin Marianna 8 — Moro Luigi 40 — Spadotto Fiore 12 — Gaspardo Bulfoni Anna 61 — Bonazza Luigi 20 — Peratoner Giovanni 132 — Moro Fioravante 16 — Gasparotto Giovanni 46 — Marcolin Iole 12 — Aguido Fioravante 8 — Astori Giovanni 22 — Marini Aleandro 28 — Ragagnin Luigi 24 — Brusadin Teresa 32 — Cooperativa di Consumo di Vallenoncello 24 — Amm.ne co. Gaspare Gozzi 28 — Moras Gioacchino 12 — Faulin Giuseppina 12 — Falomo Vittorio 50 — Trentin Giuseppe e figli 88 — Mucignat Attilio 8 — Mucinat Umberto 30 — Bianchet Giuseppe 8 — De Franceschi Giuditta 12 — Di Maddalena Ermes 8 — Brambin Modesta 32 — Romor e Morandi 72 — Magnoler Maria 12 — Puppin Bruno Borgomeduna 12 — Vecchies Gio. Batta 84 — Cooperativa Con- Giuseppe 8 — Moretti Carolina 16 — Toffolon Elisabetta 20 — Giuseppa Bombonato 16 — Cooperativa Combattenti 60 — avv. Barzan Luigi 24 — Bertoli Silvio 24 — Della Bianca Carolina 12 — Serian Fratelli 26 — Grizzo Sante 12 — Cantarossa Umberto 12 — Geri Umberto 120 — Sartor Carlo 68 — Boccalon Fratelli 26 — Megan Antonio 180 — Zavagno Giuseppe 36 — Carlini Giovanni 12 — Sedran Isaia 40 — Mascherin Augusto 10 — Pasini e Pizzotti 36 — Bianchettin Giuseppe 12 — S. A. Birra Puntigam 20 — Santin Enrico 1 — Venier Olimpio e Fratelli 174 — Minudel Maria 16 — Minet Pietro 32 — Marsoni Emilio 48 — Favro Angelo 8 — Polon e Floreani 152 — Taiariol Genoveffa 4 — Paier Luigi 20 — Canton Pietro 1.

Avviso ai fanti

Il Capo Nucleo della Associazione Nazionale del Fante, invita tutti i fanti in congedo di Pordenone a mettersi in regola con le quote per l'anno 1934 facendo noto che il tesseramento si chiude inderogabilmente la fine del corrente mese di febbraio.

Tutti i militari in congedo dell'Arma di Fanteria devono sentire il dovere di dare, al più presto, la loro adesione alla Associazione, anche per avere il diritto di ricevere il giornale e di partecipare alle adunate.

A tale scopo il Segretario si troverà in sede (Caffè Licinio) domenica 4 febbraio dalle ore 10 alle ore 12.

Avviso ai fascisti

Sono giacenti presso la Segreteria Amministrativa le tessere per l'anno dodicesimo dei fascisti che sono in regola con i pagamenti.

Tali tessere dovranno essere ritirate nel più breve termine possibile.

Alla Scuola cattolica di cultura

L'altra sera, nel salone delle assemblee della Banca Popolare Cooperativa, il chiaro avv. prof. Carlo Bressani, ordinario del Liceo «Bertoni» di Udine ha tenuto dinanzi ad un discreto pubblico, l'annunciata conferenza, svolgendo il tema: «Due secoli l'un contro l'altro armati».

L'oratore concluse la sua dotta dissertazione rilevando che, dopo un secolo di disgregamenti, di fughe dalla unità, si imponeva e si fa il ritorno all'unità, Unità di tutte le forme dell'uomo; nella religione, moralità, politica, scienza, arte, lavoro, produzione. Ma dev'essere un'unità liberamente abbracciata, capita come ragione e forza atta a ristorare le condizioni della società. Quest'insegnamenti ed esempio partono da Roma, da due Romani, nel senso alto della parola; il Papa ed il Duce, mostrando che davvero Roma è la città del Vangelo e del diritto universale.

Un plauso caloroso ha coronato le ultime parole della bella conferenza; mentre i presenti si congratulavano con l'oratore.

La festa di San Francesco di Sales

Al Collegio Don Bosco si svolgerà domenica prossima la festa del Patrono delle Opere Salesiane S. Francesco di Sales.

La Direzione del Collegio ha diramato gli inviti ai benefattori per la partecipazione alla bella festa. Eccone il programma:

Mattino: ore 8.15: S. Messa con Comunione generale. Ore 10.30: S. Messa cantata dagli allievi e panegirico del Santo.

Sera: Ore 17: Rappresentazione della brillante commedia: «In cerca di matti» e breve conferenza salesiana. Ore 20.30: Seconda rappresentazione della commedia stessa.

Recita al Collegio San Giorgio

Domenica prossima al Collegio San Giorgio sarà tenuta un'altra recita della Filodrammatica delle ex allieve del Collegio stesso, che andranno in scena con una nuova produzione, «Catene» nobile fatica letteraria di una scrittrice friulana, Anna Bertoli, ora defunta.

La scena si svolge nel nostro secolo, in ambiente dei dintorni in Padova nel primo atto, ed a Padova nel secondo. Completerà lo spettacolo un atto brillante.

Potranno intervenire naturalmente soltanto gli invitati.

Feste danzanti al "Licinio"

Da domenica e per tutte le altre rimanenti feste di carnovale si svolgeranno al Teatro Licinio le tradizionali feste danzanti.

Una scelta orchestra pordenonese animerà le danze con uno scelto repertorio di ballabili vecchi, nuovi e nuovissimi.

S. QUIRINO

L'insediamento del Commissario prefettizio

(rit.). — Domenica scorsa, con semplice cerimonia; improntata al più schietto stile fascista, è avvenuto l'insediamento ufficiale del Commissario prefettizio del Comune ing. Ennio De Carli di Cordenons, noto e stimato professionista.

Alla cerimonia erano pure presenti il Podestà uscente sig. Francesco Cattaruzza, l'Ispettore di zona dei Fasci, il Commissario prefettizio della Latteria Sociale di San Quirino, il Segretario Comunale, il Commissario straordinario del Fascio, il Maresciallo dei Carabinieri di Aviano, il Segretario del Fascio di Cordenons e numerose altre autorità invitate.

Dapprima il Commissario del Fascio ha presentato ai convenuti il nuovo Capo dell'amministrazione comunale, dicendosi sicuro che tutti lo vorranno seguire nella sua non facile opera.

Poi il Podestà uscente ha ringraziato autorità e dipendenti per la collaborazione data, dichiarandosi soddisfatto di essa. Ha quindi incaricato il Segretario comunale della relazione sulla situazione finanziaria ed economica del Comune, ciò che fu fatto dettagliatamente e con la massima chiarezza.

Ha preso infine la parola l'ing. De Carli, che ha tracciato per sommi capi il programma dell'opera che intende svolgere e che è apparsa subito saggia ed improntata ad una sana ed economica amministrazione, in armonia alle direttive ed alle esigenze del Regime.

Chiuse invitando tutti indistintamente a volerlo coadiuvare proficuamente per rendergli meno gravoso il compito affidatogli.

Pure l'Ispettore di Zona del Fascio ha rivolto vibranti parole d'incitamento.

SACILE

Ai Fanti in congedo

Tutti i fanti in congedo che ancora non hanno fatto il tesseramento per l'anno XII sono invitati ad eseguirlo con sollecitudine presso i loro fiduciari all'uopo incaricati e presso il signor Luigi Artini segretario del Gruppo locale.

Si avvertono inoltre tutti i soci che domenica 4 corrente alle ore 10 in una delle sale del Dopolavoro si svolgerà un'assemblea generale.

Si fa viva raccomandazione perchè nessuno manchi data la importanza delle comunicazioni che verranno fatte.

Al Centro fascista di cultura

Lunedì prossimo 5 corr. sarà tenuta la conferenza settimanale di questo Centro Culturale.

Oratore sarà il prof. Gino Segala, delle scuole di Venezia, il quale tratterà il seguente argomento:

«I poteri nel domani del mondo».

L'interessante argomento, che tanti interrogativi ha posto e pone sul labbro d'ognuno, richiamerà, come al solito, un pubblico numerosissimo.

"Nonno Ercole"

Domenica 4 corrente al salone Ruffo sarà rappresentata la commedia in tre atti di Carlo Repossi «Nonno Ercole».

La bella commedia, interpretata dagli studenti del terzo Corso del nostro Istituto Magistrale Superiore parificato, richiamerà senza dubbio un folto pubblico.

La commedia, che avrà inizio alle ore 21, sarà seguita da una brillantissima farsa.

TREPPO GRANDE

Pro E. O. A.

Diamo la pubblicazione del primo elenco delle offerte pervenute al locale Comitato di Assistenza:

Gino Ponta Segretario politico del Fascio L. 50 — Avv. Celso Linda Podestà, 50 — Cooperativa di Consumo di Vendoglio, 150 — Dottor Giovanni Calligaro, 20 — Ingegner Nino Mantovani, Direttore dei lavori dell'acquedotto, 300 — Maria Franceschinis, 20 — Lodovico Floreani 65 — Augusto Floreani fu Domenico, 9.50 — Luigi Spizzo fu Francesco, 15 — Evangelista Floreani, 25 — Latteria di Vendoglio, 300 — Elisa Zampa, 12 — Latteria Turnaria di Treppo Grande, 250 — Adamo Di Giusto, 20 — Anna Crapiz 15 — cav. Luigi Rismondo 25 — Mario Ponta, 25 — Virgilio Moretti, 25 — Giovanni Bernardinis, 5 — Sac. cav. Antonio Cencigh, 25 — Sligio Cecchini, 20 — Giacomo Antonini, 50 — Agostino Zuliani, 10 — Raimondo Bernardinis 17.50 — Sac. Luigi Baiutti, 20 — Pietro Moretti e Fratello, 20 — Piautilla Di Giusto ved. Molaro, 10 — Cooperativa Consumo di Zegliacco, 150 — Adalgerio Gioseffini, 25 — Leardo Di Giusto, 40 — Sabina Fasiolo, 25 — Francesco Gerelli, 15 — Francesco Dapas farmacista q.li 1 di granone.

Gli impiegati comunali, postelegrafonici ed insegnanti hanno versato il contributo, in ragione di metà stipendio di una giornata, direttamente alla loro organizzazione. —

Il Comitato ringrazia vivamente i suddetti oblatori.

CIVIDALE

L'annuale della Milizia

Celebrato al Liceo Ginnasio

Questa mattina, nell'ultima ora di lezione il seniore prof. Alfonso Marino celebrò, nel nostro maggiore Istituto scolastico, con una orazione commossa e smagliante nella forma, l'XI annuale della fondazione della M.V.S.N., suscitando l'entusiasmo e l'ammirazione dei giovani alunni e dei loro maestri.

Con questa significativa celebrazione si è anche inaugurato il corso di educazione fascista della scuola, organizzato per corrispondere al desiderio del locale Comitato dell'O. N. Balilla.

Nell'Avanguardia

Sono stati presi i seguenti provvedimenti disciplinari a carico degli organizzati: C.S. Cecchini Fausto, per condotta riprovevole e malesempio in una recente gita dell'Avanguardia, mesi tre di sospensione da ogni attività: C. S. Braidotti Bruno e Marcassa Antonio, rimprovero solenne per non aver fatto quanto loro era di dovere onde evitare mancanze disciplinari commesse da compagni.

Le sagre odierne

Oggi nella Chiesa dell'Ospedale, ricorrendo la festività della Purificazione di Maria Vergine, saranno tenute solenni funzioni religiose con accompagnamento di musica.

Domani, nella ricorrenza di San Biagio, nel pittoresco Borgo Brossana si svolgerà la rinomata sagra.

Nella Chiesa nella mattina e nel pomeriggio, seguiranno solenni funzioni religiose.

Carnovale

Sabato 3 corrente dalle ore 21 alle del mattino successivo si svolgerà una veglia danzante con «Jazz-band» Tomasig, nella sala della Casa del Littorio.

* * *

Organizzato dall'Associazione Calcio, sabato 10 febbraio al Teatro Comunale «Adelaide Ristori», si svolgerà il veglione bianco - rosso, i colori dei nostri calciatori.

Questo veglione sarà l'unico della stagione e promette di riuscire interessante, e molto numeroso per le varie adesioni già pervenute.

Il Comitato organizzatore ha messo a disposizione delle migliori dei gruppi di maschere molti premi di valore.

Il Teatro avrà un lussuoso addobbo e una scelta orchestra rallegrerà la serata con i più moderni ballabili.

Durante la serata vi saranno sorprese e varie attrattive.

FAEDIS

Il Direttorio del Fascio

Su proposta del Segretario Politico, la Segreteria Federale ha proceduto alla nomina del locale direttorio del Fascio di Combattimento nelle persone dei sigg. Luca Tomat (Segretario amministrativo), dott. Giovanni Gervasi, Domenico Zucchi, Vincenzo Bertossi e Luigi Boer.

Simpatica riunione

Un folto gruppo di amici ed estimatori martedì sera si riuniva presso l'albergo Tomat per offrire una modesta cena di addio al commissario prefettizio camerata Bulfoni di Cividale, che, dopo sei mesi di attività consacrata con intelligente amore al bene del Comune e del Fascio di Combattimento di Faedis, lascia i posti al nuovo Podestà geometra D'Orlandi e al nuovo Segretario Politico sig. Maurilio Ottochian, pure presenti alla riunione per il saluto augurale.

Per la circostanza è stato dato l'addio anche al maresciallo Tumeladai comandante la stazione dei Carabinieri, il quale dopo un triennio di permanenza tra noi si trasferisce, in seguito a domanda, alla Legione di Rovigo.

Al levar delle mense il dott. Giuseppe Pellizzo rivolge ai festeggiati nobili espressioni di addio e di benvenuto, riscuotendo generali applausi. I festeggiati, fra i quali mancava per indisposizione e con vivo rammarico di tutti, il camerata Bulfoni, hanno avuto una bella dimostrazione di simpatia, tributata con viva cordialità.

REMANZACCO

Nel Fascio Giovanile

Su proposta del Segretario Politico, con provvedimento del 29 gennaio decorso, il Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha nominato Comandante del locale Fascio Giovanile il camerata Danilo Cargnello.

BUTTRIO

Nella segreteria del Comune

Dopo 25 anni di servizio nel Comune di Buttrio quale segretario comunale il sig. Gio. Batta Sirch ha lasciato in questi giorni per superati limiti di età l'ufficio tenuto con alto spirito di dovere. Il sig. Sirch chiude una carriera di oltre 40 anni di lavoro spesa in pro della pubblica amministrazione iniziata a Basiliano poi a Bagnaria Arsa e conchiusa a Buttrio in questi giorni.

Il sig. Sirch si è ritirato qui in seno alla famiglia, che insieme all'ufficio comunale seguì il sacrario e il campo della sua vita di lavoro. La popolazione di Buttrio esprime al suo segretario un pensiero di riconoscenza per i lunghi anni, particolarmente quelli difficili e laboriosi della guerra, in cui egli seppe adoperarsi al servizio del Comune con integrità di direttive e con alto senso di dovere. Le sue benemerenze sono documentate dallo stato finanziario del Comune, cui rigidi criteri di economia hanno sempre consentito di avere un bilancio sano. Gli amministratori passati e attuali ben conoscono e riconoscono le benemerenze della sua attività di funzionario.

A lui auguriamo lunghi anni sereni di riposo dopo il dovere compiuto.

* * *

E' giunto fra noi in questi giorni e ha preso possesso del suo nuovo ufficio il sig. Benigno Meloso, già per molti anni segretario nell'importante Comune di Gonars. Egli giunge preceduto da stima e fama ottima e noi gli auguriamo un lungo soggiorno nella nostra Buttrio, nuovo campo della sua attività.

PREMARIACCO

Funebri Jeronutti

Mercoledì si sono svolti i funerali del compianto Luigi Jeronutti, già Sindaco e primo Podestà di Premariacco.

La frazione di Orsaria ha tributato all'estinto solenni onoranze.

Ai funebri sono intervenuti il Podestà, il Direttorio del Fascio, l'Associazione Combattenti e tutte le organizzazioni con gagliardetti e bandiere, nonchè la popolazione. Tra le numerose corone si rilevava quella del Comune.

Dopo le esequie, la salma è stata accompagnata al cimitero, ove il Podestà ha porto l'estremo saluto all'estinto.

Un annegato

E' stato rinvenuto ieri sera nel Natisone, il cadavere di uno sconosciuto, sui 35 anni. Tutto fa supporre trattarsi di disgrazia.

MANZANO

Il film "Camicia Nera"

Domani, domenica e lunedì prossimi, in questo cinema sonoro, si proietterà il grandioso film «Camicia Nera». Come al solito, nei giorni di sabato e lunedì, sarà accordata una riduzione sui biglietti ordinari, a tutti i dopolavoristi e alle organizzazioni giovanili.

Nel pomeriggio di lunedì, interverranno le scolaresche di tutto il Comune a prezzi eccezionali, perchè la passione del Fascismo sia vissuta anche dalle piccole e giovani anime che la conobbero solo attraverso esposizioni più o meno incomplete.

CERVIGNANO

Stato Civile

Matrimoni. Cervesato Onorato con Olivo Angela; Moro Martino con Cesarin Rosa; Fogar Antonio con Brumat Maria.

Nati: Chittaro Bruno Mario di Erminio; Savorgnano Angelo di Giuseppe; Simionato Aldo di Antonio; Milocco Daniela di Daniele; Gregoris Iolanda di G. Batta; Della Silvestra Albertina di Battista.

Morti: Fort Rosa vedova Decorte di anni 70; Molinari Maria vedova Pascoli di anni 69; Delponte Luigi fu G. Batta di anni 80; Marcon Antonia di Carlo di anni 44; Toderò Leonardo fu Giuseppe di anni 57; Mullon Grazia fu Francesco in Padovani di anni 66; Fracarossi Giustina vedova Fontana di anni 63.

Persone emigrate dal Comune n. 32 di cui 17 maschi e 15 femmine.

Persone immigrate nel Comune n. 31 di cui 12 maschi e 19 femmine.

Per ubriachezza

Dai carabinieri è stata elevata contravvenzione a Giovanni Zampar di Giuseppe da Cervignano, di anni 37, il quale in un pubblico esercizio dava molestia, in istato di manifesta ubriachezza, ai clienti che si trovavano in detto locale.

TARVISIO

Gare di sci dell'O.N.B.

Si sono qui svolte le gare di sci per avanguardisti, balilla moschettieri e balilla.

Presenti le autorità del luogo, hanno preso il via dal traguardo 17 avanguardisti concorrenti alla gara di fondo; seguono poi i balilla moschettieri con 13 concorrenti, infine i balilla con ben 30 concorrenti.

Degli avanguardisti nella gara di fondo è stato classificato primo il C. Cent. Or aria Enrico; nella gara di discesa il C. S. Primus G. Batta. Dei balilla moschettieri è stato classificato primo il balilla Pozzo Tullio e dei balilla Azzarà Antonino.

Pure alla presenza delle autorità, in una sala del Municipio, sono stati distribuiti 22 premi, tra i quali un paio di sci da balilla donati al più giovane concorrente Nicolaucic Oscar di 6 anni e mezzo, partito e regolarmente arrivato.

I premi sono stati dati dall'Associazione S. Tarvisiana, dal ten. cav. D'Alessandro dal sig. Ermanno Filaferro, e dalla squadra sciatori della 44.a Legione M. V. S. N.

CASARSA

Veglionissimo giallo-verde

Fervono i preparativi per la grande veglia danzante che si svolgerà nella sala del Cine «Italia» sfarzosamente illuminata, e riccamente addobbata per l'occasione, la sera di sabato 3 febbraio corrente.

Il Veglione, indetto di comune accordo fra le locali Sezioni Alpini e Artiglieri, per il suo carattere di popolarità, di sicuro affidamento di ottima riuscita.

Le danze saranno allietate da una scelta orchestrina, tra le migliori della Provincia.

GEMONA

Nell' XI annuale di santa Milizia

Ieri i comandanti delle Legioni giovanili, le autorità politiche, si sono recati con l'Ispettore di Zona dei Fasci al Comando della 55 Legione Alpina Friulana a rendere l'atto di omaggio alla Guardia Armata della Rivoluzione.

Ricevuti dall'Aiutante maggiore in prima Seniore cav. Mazzotti Comandante interinale della Legione, dagli ufficiali del Comando, da un reparto armato, si sono trattenuti in cordiale colloquio.

L'Ispettore di Zona ha portato il saluto di tutte le Camicie nere della zona rendendosi interprete dei sentimenti dei camerati ed auspicando la guarigione sollecita dell'animatore della Milizia della nostra Zona Alpina: Console cav. Alberto Liuzzi, infermo a Bologna.

L'Aiutante maggiore ha ringraziato, assicurando che la Milizia, Guardia Armata della Rivoluzione, saprà sempre essere degna del Duce e del Fascismo al servizi del popolo che in essa vede la sua sicurezza e la sua salvezza. Al Console Liuzzi porterà i fervidi auguri di guarigione, da parte dei suoi legionari e dei fascisti.

Alla sede del Fascio è stato esposto in onore della Milizia il gagliardetto.

E' stato trasmesso al Console, degente all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, il seguente telegramma: «Ufficiali 55.a riuniti Comando Legione per festeggiare XI Annuale inviano loro Comandante fervidi auguri guarigione e forte alalà».

Da Bologna è pervenuto il seguente dispaccio: «A' ufficiali e Camicie nere il mio ricordo e augurio affettuoso. LIUZZI».

Il Popolo riconoscente al Duce e al Regime

Ieri 1 febbraio s'è iniziata immediatamente la distribuzione alle famiglie bisognose di assistenza del pane confezionato molto bene dal forni Cisotto e Galsecchi con la farina mandata dal Duce.

Gli assistiti, nella sala di distribuzione, hanno più volte manifestato il loro animo grato al Duce.

Sono padri di numerose famiglie, sono vecchi, sono bambini, sono donne autentiche del popolo, che a Mussolini innalzano il loro più sincero alalà.

Compiacimento del cav. Fumei per il tesseramento O.N.B.

Il Presidente Provinciale dell'O. N. B. cav. Primo Fumei ha così scritto al direttore della R. Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini» cav. ing. Aristide Cicogna e al Capo Manipolo sig. Adriano Morgante per l'opera assidua nel tesseramento O. N. B. «Mi compiaccio vivamente con la S. V. su l'avvenuto tesseramento totalitario all'O. N. B. degli alunni frequentanti codesta R. Scuola Tecnica Industriale».

Assemblea della Società Operaia

Domenica 4 febbraio è indetta l'assemblea generale ordinaria della Società Operaia, per gli annuali rendiconti e per le elezioni di cinque consiglieri e di cinque sindaci.

Pro E. O. A.

Il dott. Ulrico Fontanelli ha versato alle Opere Assistenziali lire 10, invece di partecipazione alla cena offerta in onore del Cancelliere cav. Calligaris, che in seguito a promozione, è stato destinato alla Pretura di Udine.

Mascherata

Per iniziativa di alcuni dinamici capiborgata, s'è iniziato un improvviso e intenso lavoro per allestire la mascherata che sarà degna di questa cittadina artigiana, amante del bello, e del buon gusto.

L'attesa è vivissima in tutto il Mandamento e anche in Provincia.

SPILIMBERGO

Gita dopolavoristica a Trieste

La Presidenza della locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, allo scopo di facilitare ai propri soci di intervenire numerosi alla partita di calcio che si svolgerà a Trieste domenica 11 corrente, tra le squadre rappresentative B d'Italia ed Austria, organizza per detto giorno una gita in comitiva alla quale potranno partecipare tutti gli sportivi.

Data l'eccezionale importanza della gara fa viva premura di prenotarsi con sollecitudine, presso il segretario del Dopolavoro, presso il Caffè Griz, Bar del Corso e Caffè Centrale non oltre martedì 6 corrente.

Opere assistenziali

Hanno versato al Comitato pro Assistenza invernale: lire 50 la Latteria Sociale di Gradisca; lire 35 la Latteria di Tauriano; lire 70 la Latteria di Spilimbergo; lire 70 la Latteria di Barbeano; il signor dott. Del Bianco Giacomo lire 20; il personale della Stazione ferroviaria, in morte della compianta signora Giacomelli Semira ha versato lire 30.

Il Comitato ringrazia.

Lezioni di frutticoltura

Per interessamento della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura Spilimbergo - Maniago d'accordo anche col Consorzio Provinciale di frutticoltura, saranno prossimamente tenute nella zona le seguenti lezioni inerenti alla difesa contro le malattie dei fruttiferi e all'incremento della locale frutticoltura, seguite anche da esercitazioni pratiche in campagna.

Le lezioni si svolgeranno nei seguenti giorni e località, ove tutti gli agricoltori sono invitati ad essere presenti:

Domenica 4 febbraio, ore 9 a Vito d'Asio; ore 13 a Clauzetto; ore 16 a Pradis di sotto — domenica 11, ore 9 a Frisanco; ore 12 a Casasola; ore 15 a Poffabro — domenica 18, ore 9 a Anduins; ore 14 a Pielungo — lunedì 19 ore 9,30 a Maniago — martedì 20, ore 9,30 a Cavasso Nuovo — mercoledì 21 ore 9.30 a Castelnuovo del Friuli: ore 14 a Collanto — giovedì 22 ore 9.30 a Fanna — venerdì 23 ore 9 a Pinzano; ore 11 a Costabeorchia, ore 15 a Manazzone — domenica 25 ore 9 a Forgaria; ore 13 a Cornino; ore 16 a Flagogna — domenica 4 marzo ore 9 a Meduno; ore 14 a Navarons — domenica 11 ore 9 ad Andreis; ore 13 a Barcis — domenica 18, ore 10 a Tramonti di Sotto; ore 14 a Tramonti di Sopra.

Agli avanguardisti

Il Comandante della Centuria Avanguardista comunica:

Tutti gli avanguardisti dovranno presenziare alla adunata ginnico sportiva di domenica 4 corr. che si svolgerà nei singoli paesi ed all'ora a fianco indicata:

Spilimbergo, ore 9,30: presso le Scuole, istruttore c.c. Ferico; c. sq. Mongiat; Baseglia Gaio, ore 9, istruttore c.c. Sedran; Vacile, ore ore 9.30, istruttore c. sq. Tuis; Istrago, ore 9, istruttore c. sq Afro; Tauriano, ore 9, istruttore c. sq. Ceconi: Barbeano, ore 9, istruttore c.c. Ciriani; Gradisca, ore 9, istruttore c. sq. De Stefano.

I graduati dovranno provvedere al ritiro del rispettivo ruolino presso la Sede.

Veglionissimo grigio-verde

Per iniziativa delle Armi in congedo anche quest'anno, nel salone del Cine Artini, si svolgerà, sabato 10 corrente, il Veglionissimo grigio verde, che tanto successo ha riportato l'anno scorso.

Due arresti

Dai carabinieri di Meduno sono stati tratti in arresto e tradotti nelle nostre carceri certi Ugo Margherita fu Antonio di anni 36 e Luigi Colledani di Giovanni di anni 35 da Travesio, i quali sono stati trovati a tagliare legna, in terreno di proprietà privata, dalla guardia comunale Moro Silvio.

CODROIPO

Adunata avanguardista

Il Comandante degli avanguardisti invita tutti gli inscritti a trovarsi domenica prossima alle ore 14 alla Casa del Littorio, per l'adunata.

Il corso per capisquadra

Il corso per capi squadra avanguardisti, già iniziato da tempo, è frequentato da 25 allievi, procede alacremente. La direzione del corso è stata assunta dal comandante stesso C. M. Attilio Piccini.

Le lezioni di igiene sono impartite dal presidente del locale Comitato O. N. B.: C. M. dottor Ernesto Ballico.

Collaborano nell'insegnamento i graduati, i quali intervengono puntualmente in massa a tutte le lezioni.

Tesseramento avanguardisti

In accordo col Presidente del locale Comitato O.N.B., il comandante l'Avanguardia invita tutti gli avanguardisti inscritti a versare entro dieci giorni la quota per tessere dell'anno XII.

Coloro, che entro tale termine, non avranno soddisfatto tale obbligo, cesseranno di rimanere nell'organizzazione.

Assistenza invernale ed abolizione delle regalie

Si invitano tutti i commercianti del Comune di Codroipo a versare con sollecitudine la quota che loro spetta per contributo assistenza invernale nonchè quella riguardante i dipendenti, al locale Ente Opere Assistenziali, presso la Segreteria Amministrativa del Fascio (Casa Polano).

Al medesimo ufficio vanno pure versate non oltre il 15 corrente le offerte stabilite quest'anno in luogo delle regalie di Natale, Capodanno e Pasqua.

Vogliamo sperare che della forma di riscossione affatto coattiva che quest'anno viene usata per questi contributi, nessuno abbia ad approfittare per ritardarne il pagamento, mettendo i dirigenti dell'Ente suddetto nella condizione di sollecitare i versamenti ed operare singolarmente le riscossioni.

Spaventoso incidente automobilistico

L'egregio veterinario concittadino d.r cav. Luciano Ciani può chiamarsi davvero fortunato d'essere uscito incolume da un incidente automobilistico.

Alle ore 18 circa di ieri, egli ritornava con la sua «Citroen» verso casa dopo aver compiuto il suo giro per le visite. All'altezza di Passariano, prima d'imboccare il porticato del palazzo Manin, avanti a lui marciava nello stesso senso un autotreno con rimorchio della ditta B.L.O.R.T.; e guidato dall'autista Emilio Maselli, della provincia di Modena.

Il dott. Ciani, scorto il convoglio varii metri prima, continuava nella stesa via, ma il conducente dell'autotreno rallentava la corsa in considerazione del posto pericoloso in quella località. — Il dott. Ciani veniva così a trovarsi quasi a ridosso del rimorchio ed improvvisamente frenava, ma i freni si ruppero, e perciò andava a finire con la vettura sotto al rimorchio, e tra il muro delle case costeggianti la strada.

Il Maselli s'accorse d'un attrito delle ruote, fermava tosto il convoglio, constatando il sinistro che pareva in un primo tempo alquanto grave.

La macchina del dott. Ciani era tutta in frantumi, schiacciata da ogni parte, ed a stento si potè togliere l'egregio sanitario dai rottami, fortunatamente illeso, salvo qualche ammaccatura in varie parti del corpo, e leggere escoriazioni alla mano.

Al dott. Ciani, che può chiamarsi ben fortunato, porgiamo rallegramenti per lo scampato pericolo.

Incendio a S. Vidotto

L'altra sera si è sviluppato un incendio nella stalla e fienile di Guglielmo Deotti fu Giovanni di S. Vidotto. I danni si aggirano sulle 4000 lire.

Contravvenzione per ubbriachezza

E' stata elevata contravvenzione a Giuseppe Volpati di Gradisca per ubriachezza.

COTTERLI

PONTEBBA

Nell' O. N. B.

La Presidenza del Comitato comunale dell'O. N. Balilla di Pontebba comunica i nomi dei nuovi soci dell'Opera:

Anziluti Antonio — Lerario Angelo — Macor Giovanni — dottor Giovanni Gorlato — dott. Carlo Carlomagno — Polesel Giuseppe — Jannis Francesco.

A detti nuovi soci la Presidenza sentitamente ringrazia per le loro adesioni, che serviranno di proficuo esempio.

Tesseramento

Le operazioni pel tesseramento all'O. N. B. hanno dato il migliore risultato essendo riuscite quasi totalitarie, sia negli Avanguardisti, che fra gli alunni delle Scuole di avviamento ed Elementari.

Un mostro...

perfettamente eguale a quello di Lok-Ness, è stato trovato e catturato nelle spumeggianti acque del Fella, o precisamente nelle vicinanze del salto d'acqua di S. Rocco.

Subito si è formato un Comitato per decidere la sorte di esso e, dopo vivaci discussioni, è stato deciso di esporre il mostro Lok-Ness n. 2, nella sala del teatro comunale, dove sabato sera alle 21 precise potrà essere ammirato da tutti quelli che parteciperanno alla famosa annuale Veglia Verde, indetta dall'A. N. Alpini di Pontebba.

Quando gli «scarponi» ci si mettono!

Nomine

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B., su proposta del Comitato locale, ha ratificato la nomina a comandanti le Piccole e Giovani italiane, rispettivamente le insegnanti signora Ernestina Micossi Buzzi e signorina Irene Schiano.

Arresto

Per oltraggio al pudore sono stati tratti in arresto giorni fa tali Eliseo Cescutti e Leonardo Orsaria. La popolazione ha visto con piacere eliminati dal paese tali individui.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La farina del Duce

Altri 486 quintali di farina, donata dal Duce, sono giunti, destinati alla Carnia e ripartiti come segue: prima zona, quintali 280; seconda zona quintali 206.

Il nuovo Presidente del Tribunale

Ha preso possesso del suo ufficio il cav. dott. Parisi, nuovo presidente del nostro Tribunale.

Al distinto funzionario il deferente benvenuto.

In Tribunale

— Diletto Grassi di Giovanni da Arta, imputato di calunnia, per avere mediante formale querela diretta al Pretore di Tolmezzo, incolpata tale Nait Gemma, che sapeva innocente, di ingiurie a suo danno, nonchè di furto.

Il Tribunale dichiara il Grassi colpevole dei detti reati, coll'aggravante della recidiva pel furto e per la calunnia, e coll'attenuante pel furto; lo condanna alla pena complessiva di anni 2, mesi 2 e giorni 15 di reclusione, lire 300 di multa, spese processuali, risarcimento danni alla parte civile, rimborso spese patrocinio e costituzione di parte civile, liquidate in lire 165. Difesa avv. Canoussio.

— Missio Amadio di Angelo di anni 36, da Buia, detenuto dal 1. ottobre 1933, è imputato: di rapina aggravata, in danno di Giuseppe Piemonte, che si ebbe anche violenze e percosse; di furto aggravato, continuato e di lesioni volontarie, sempre ai danni del suddetto Piemonte.

Il Tribunale lo dichiara colpevole di rapina e lo condanna ad anni due e mesi uno di reclusione, a lire 4100 di multa, alle spese processuali ed alla libertà vigilata; per la rapina lo assolve dalla imputazione di furto, per insufficienza di prove.

— Facchin Domenico di Antonio e Pietro di Antonio, da Socchieve, sono imputati di lesioni ai danni di Pietro Cosano, loro compaesano, Sfilano testi, di modo che il processo occupa una intera giornata. Il Tribunale condanna il Facchin Domenico a 10 mesi di reclusione ed il Facchin Pietro a mesi due. Li condanna in solido alle spese processuali ed a quelle di costituzione di parte civile liquidate in lire 980; ai danni, accordando una provvisionale di lire 1000; pena sospesa per anni 5, per entrambi, subordinatamente al pagamento in favore della parte civile entro mesi uno delle somme su elencate.

— Filaferro Andrea fu Vincenzo, da Pontebba, imputato d'incendio in danno di Vuerich Canciano. Si busca mesi cinque e 10 giorni di reclusione, lire 430 di ammenda e le spese processuali. Pena sospesa e non iscrizione.

COMEGLIANS

Cose magistrali

Al R. Direttore prof. Angelo Matiz i maestri del Circolo scolastico di Comeglians hanno fatto avere questi giorni il segno della riconoscenza e del buon ricordo per il tempo in cui egli fu anche Direttore didattico di Gorto. Il nuovo direttore D. Cella accompagnava l'offerta gentile con una lettera che ritrae al vero l'animo del Direttore sig. Matiz e dei maestri. Egli diceva:

«Gli insegnanti del Circolo di Comeglians, con gentilezza d'animo che desta commossa ammirazione, le vogliono offrire una prova dell'affetto che lei ha così bene saputo suscitare in loro negli anni in cui è stato Direttore anche di queste scuole.

Essi maestri ben sanno che con questo vincono i suoi silenzi, forzano i suoi divieti, ma non è lecito dimenticare che anche i diritti della riconoscenza sono sacri.

Non il valore intrinseco conta, lei lo sa; ma il valore d'affezione, ch'è tanto; ma la gioia che gli insegnanti dimostrano a spingere nelle sue mani riluttanti il tenue segno della loro viva gratitudine; perchè ricordi e sia certo che non invano è passato questo tempo, e la memoria non svanirà, nè svanirà il ricordo della sua forte ma benevola comprensione.

Nell'albo è viva la presenza dei nomi che fermano il momento fuggevole, ricordano e parlano.

E non i soli nomi, ma ancora le varie gentili espressioni della migliore riconoscenza. Vi figurano le scelte citazioni classiche di sicura mano: solenne e significativa quella del «De Officiis» di Cicerone, augurale ed allusiva quella dei «Tristia» di Ovidio; e poi diversi pensieri personalissimi, spogli di ogni esibizione e tanto ricchi di grati ricordi e voti e saluti; è in una parola l'amico caro, pensoso e schivo, che un momento, al merito si apre e mostra i suoi contenuti tesori».

Si sono portati a Paluzza per la consegna gli insegnanti Domenico Romano ed Egle Maria De Crignis delle scuole di Ravascletto ed hanno accompagnato a nome di tutti la consegna con appropriate parole a cui il Direttore prof. Matiz ha risposto, così colto a sorpresa, con parole commosse di ringraziamento per tutti gli insegnanti di Gorto, felice che l'opera sua non sia caduta a vuoto ma abbia trovato così rara corrispondenza.

ENEMONZO

Pro E. O. A.

Nella sede del Fascio, si è svolta una importante riunione del Comitato locale Opere Assistenziali, feconda di benefici provvedimenti.

Presiede l'adunanza il Commissario straordinario del Fascio signor Arrigoni: vi partecipano tutti i componenti il Comitato su esposto e l'egregio nostro Podestà. Sono trattati vari argomenti di carattere assistenziale. E' giudicato opportuno istituire la refezione scolastica che sarà distribuita agli alunni bisognosi del capoluogo e della frazione di Preone. Per le altre frazioni che — per ragione di distanza — non potranno godere del beneficio in parola, è disposto di supplirvi con buono alimentare equivalente alla refezione stessa.

Le nuove domande di sussidio sono sottoposte a coscienzioso esame ed è riconosciuta la necessità di dare un maggior sviluppo alle varie forme di assistenza.

A tutte le provvidenziali istituzioni fasciste vada un plauso incondizionato. Esse ci fanno sentire che il Duce e il Regime vegliano, con operosa, quotidiana, paterna sollecitudine su tutte le necessità del popolo italiano.

SUTRIO

Nel Fascio Giovanile

In data 19 gennaio, su proposta del Comandante il Fascio Giovanile di Combattimento, il Comanda Federale ha radiato dai ranghi il Giovane fascista Mosè Straulino di Primo.

Pro E. O. A.

Hanno devoluto a favore dell'E. O. A. del Comune lire 20 i signori Silvano Urussi e Ferruccio Menchini in occasione della vincita da essi riportata, del 1 premio alla gara di scarabocchio qui svoltasi domenica 21 corr.

CRONACA SPORTIVA

SCI

Gare per Avanguardisti ad Asiago

Concorrenti Coppa «Mussolini»

Età 16-19 anni

I.a CATEGORIA. - *Gara pattuglie.* — La Pattuglia; Tarvisio: Orsaria Enrico fu Mattia, Tilly Giuseppe di Antonio, Sommariva Fortunato di Vittorio, Troncar Carlo di Lodovico, Marioni Alfieri di Lino.

II.a Pattuglia, Pontebba: Buzzi Ettore di Cleto, Buzzi Luigi di Adamo, Buzzi Ignazio fu Francesco, Filaferro Giovanni di Andrea, Buzzi Guerrino di Giovanni.

III.a Pattuglia, Malborghetto: Munini Bruno di Rodolfo, Krammer Lodovico di Mario, Erratti Biagio di Giuseppe, Keil Francesco di Egidio, Marting Giovanni di Simone.

IV. Pattuglia, Tolmezzo: Artico Giuliano di Tommaso, Angeli Giuseppe di Romano, Craighero Gino di Cristoforo, Menchini Arduino di Antonio, Tosoni Vittorio di Nicolò.

V.a Pattuglia, Udine: Del Negro Rino fu Mario, Burba Emilio fu Daniele, Montalbano Lamberto di Pietro, Polazzo Amilcare di Vittorio, Vau Ezio di Gio. Batta.

Concorrenti Coppa «Starace»

Età 14 - 16 anni

Gara pattuglie. — Tassatti Pietro di Antonio, Lazzara Guglielmo di Celeste, Mentil Ediziano fu Ediziano, Bellina Angelo di Amalia, Ortis Umberto di Giustino.

Concorrenti Coppa «Balilla»

Età 11 - 16 anni

Gara combinata di discesa e slalom. — La Pattuglia, Paluzza: Tassotti Pietro di Antonio, Lazzaro Guglielmo di Celeste, Mentil Ediziano fu Ediziano, Bellina Angelo di Amalia, Ortis Umberto di Giuseppe.

Concorrenti Coppa «Starace»

Età 16 - 18 anni

Gara combinata di discesa e slalom. — Erratti Biagio di Giuseppe, Keil Francesco di Egidio, Markuz Giovanni di Simone, Buzzi Guerrino di Giuseppe, Orsaria Enrico fu Mattia, Troncar Carlo di Lodovico, Sommariva Fortunato di Vittorio, Marioni Alfieri di Lino, Menchini Arduino di Antonio, Artico Giuliano di Tommaso, Angeli Giuseppe di Romano.

Concorrenti Coppa «Accademia Fascista»

Età 16 - 18 anni

Campionato di discesa. — Buzzi Ignazio di Francesco, Burba Emilio fu Daniele, Montalbano Alberto di Pietro, Vau Ezio di Gio. Batta, Craighero Gino di Cristoforo, Tosoni Vittorio di Nicolò.

Concorrenti Coppa «Ercole»

Età 16 - 18 anni

Campionato di salto. — Munini Bruno di Rodolfo, Krammer Lodovico di Mario, Buzzi Ettore di Cleto, Buzzi Luigi di Adamo, Tilly Giuseppe di Antonio, Polazzo Amilcare di Vittorio, Del Negro Rino fu Mario.

La premiazione avrà luogo nel pomeriggio della stessa domenica nella sala maggiore del palazzo municipale di Asiago.

Per informazioni gli interessati si potranno rivolgere al Comitato Turistico di Vicenza e allo Sci Club di Asiago.

Il campionato nazionale per giornalisti

Il Comitato Provinciale del Turismo di Vicenza in collaborazione con lo Sci Club di Asiago e con il patrocinio del Sindacato Interprovinciale dei Giornalisti Veneti indice ed organizza per domenica 4 febbraio p. v. in Asiago (Vicenza) il I.o Campionato Nazionale di Sci per Giornalisti Professionisti e Pubblicisti.

Il Campionato consisterà in una gara individuale su un percorso di dieci chilometri e con un dislivello di metri 250 circa. I concorrenti verranno distinti in due categorie e cioè: 1.) Categoria Professionisti; 2.) Categoria Pubblicisti. Verranno fatte due distinte classifiche che metteranno in luce il Campione Italiano Giornalista Professionista di Sci e il Campione Italiano Giornalista Pubblicista di Sci.

I Campionati saranno dotati di due Coppe e di ricchi premi individuali. Il Sindacato Nazionale Giornalisti ha assegnato una medaglia d'oro e una medaglia d'argento al primo arrivato della Categoria Professionisti e di quella Pubblicisti.

Le inscrizioni alla gara dovranno essere inviate allo Sci Club Asiago entro le ore 12 del giorno 1 febbraio con esenzione da tasse di inscrizione. Le adesioni che pervenissero dopo tale data, non mai dopo le ore 12 di sabato 3 febbraio, potranno essere accettate, previo pagamento della tassa di inscrizione di L. 10.

Per agevolare i concorrenti lo Sci Club Asiago, Ente Autonomo di Cura e la classe alberghiera, offriranno ai primi quaranta professionisti e ai primi trenta pubblicisti inscritti al Campionato l'alloggio per la sera di sabato, la prima e seconda colazione della domenica.

CORSA CAMPESTRE

Il campionato provinciale dei dopolavoristi

Al Dopolavoro del III Gruppo Rionale «S. Beltrame» sono già pervenute le prime iscrizioni di dopolavoristi i quali domenica si cimenteranno nella gara indetta dal Dopolavoro Provinciale per il campionato Friulano. Il lavoro organizzativo è entrato così nella fase conclusiva.

Gli organizzatori hanno provveduto anche alla scelta del percorso che, senza essere eccessivamente faticoso, e con ostacoli pericolosi, ha tuttavia tutte le caratteristiche per questo genere speciale di gare.

Dal campo sportivo Moretti, i partecipanti, usciranno dalla porta secondaria e dopo aver percorso quasi due chilometri di strada di terzo ordine raggiungeranno il vero percorso su terreno accidentato, per entrare quindi sulla strada nazionale ed infine raggiungere di nuovo il Polisportivo dove sarà posto il traguardo di arrivo.

Il percorso è vario e permetterà ad ogni atleta di trovare prima o poi il tratto di percorso che, per le sue caratteristiche, maggiormente sarà indicato ai propri mezzi: così i velocisti troveranno la strada asfaltata per sferrare la propria offensiva, come i fondisti avranno modo lungo il tratto accidentato di far valere le proprie doti di forza.

A queste prova, come dal regolamento, sono tassativamente esclusi i tesserati della F.I.D.A.L., vale a dire gli atleti già provati e che, in gara, avrebbero superiori probabilità nel confronto con i nuovi. Tutti i dopolavoristi potranno quindi aspirare alla vittoria finale. Anche il percorso facile e non lungo, favorisce la partecipazione dei debuttanti. Non vi è dubbio, perciò, che il numero dei concorrenti raggiungerà una bella cifra, tanto più che le Società sono direttamente chiamate in causa poichè per la rappresentanza meglio classificata è riservato un premio di valore: «La Coppa Dopolavoro Provinciale».

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Pordenone

Comunicato N. 4 del 30 gennaio.

Inizio Campionati. — Quanto prima si darà inizio alla disputa del Campionato per un girone che questo Comitato sta regolarizzando.

Invitiamo pertanto le Società ritardatarie a sollecitare la propria iscrizione onde non perdere il diritto della partecipazione e facilitare la migliore formazione dei gironi al Comitato Organizzatore.

Partite amichevoli. — Richiamiamo ancora una volta l'attenzione delle Società Sportive al nostro Comunicato precedente col quale si rendeva noto il divieto assoluto della disputa di partite amichevoli quando le Società non abbiano temperato all'obbligo dell'ann... ne e ne abbiano richiesto ... va autorizzazione a questo Co...

Gara Internazionale Italia B - Austria B. — Interessiamo le Società dipendenti all'incontro Internazionale tra i cadetti d'Italia «A»... che si svolgerà a Trieste l'11 febbraio p. v. affinchè curino la più ... propaganda presso i loro tesserati e sportivi tutti la ... valore e interesse dell'incontro ... delle speciali facilitazioni che la ferrovia concederà in tale occasione (sconto 70 per cento).

Il concorso pronost...

Il sig. Nello Bondioli, vincitore dei premi speciali per la schedina N. ... consistenti in un ingresso ... abbonamento al BALLO MERCI... che si svolgerà domani al Puc... e offerto dalla Mutua Impiegati, ... che della cena di mezzanotte ... ta dal sig. Gino Dalla Mura nel «Ristorante al Monte», nell'occasione dell'intervallo del Veglione stesso, può passare negli uffici Amministrazione del nostro giornale per il ritiro.

* *

Nella scheda N. 3 sono stati ... gliati già accoppiamenti delle partite di Divisione Nazionale quali pertanto restano annullati.

I concorrenti dovranno quindi compilare soltanto i pronostici partite di Divisione Nazionale e di Prima Divisione.

Mercoledì spirava serenamente

SILVIO DI BERNARD...

di anni 69

Ne annunciano addolorati la grave perdita la MOGLIE, i FIGLI, FRATELLO, NUORA, C... NERI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 dalla Casa, via Tiberio Deciani N. 1.

Udine, 2 febbraio 1934-XII.

Gli IMPIEGATI e MAESTRANZE del MO... LINO e PASTIFICI... G. B. STORTI di Udin... hanno il dolore di annu... ciare la perdita della S... gnora

Bettina Storti nata Moz...

moglie del Signor STORTI PIETRO, comproprietario della Ditta G. B. STORTI

UDINE, 1 febbraio 1934 - XII.

All'alba del 1° Febbraio, dopo breve malattia, si è spenta

BETTINA STORTI nata MOZZ...

figlia, sposa e madre d'incomparabile virtù, dedit... fino all'ultimo istante ai suoi Cari.

La piangono il marito PIETRO STORTI co... cinque teneri FIGLI, la MAMMA, i FRATELLI, le SORELLE, i COGNATI ed i PARENTI tutti.

Non si mandano partecipazioni personali e, per volontà della Cara Perduta, si prega di non inviare fiori.

I funerali avranno luogo in Cessalto (Treviso) sabato 3 corr. alle ore 9.

CESSALTO, 1 febbraio 1934 - XII.

LION NOIR
CREMA di LUSSO
PER
CALZATURE
LION NOIR
CREMA di LUSSO

La vib...

In una ... cameratismo ... il celebrato ... Milizia, col ... o al Duce ... stinguibile d... voluzione.

La celeb... presso la s... «Tagliament... erano conve... della Milizi... All'ingresso ... quileia pro... sore due p... glione Cam... del capo m... guardisti e ... bellissimi ... ca divisa, ... zio d'onore ... sale superi...

Il rappor... il XIII...

Il vasto s... accolto il ... ufficiali de... delle speci... con i coma... reparto.

Agli uffic... console c... gione cav. ... lo rapport... cav. uff. ... mandante ... Legioni, il ... un breve, ... mendo il ... ordinaria ... che ebber... re la lode ...

Il gener... cenza che ... strare mo... te e spir... così unan... razione.

«Siate ... la Guard... zione — ... gliosa or... tutte le p... e d'esem... cercano ... in que... la strada ... politica e...

Elevan... pensiero ... zione, no... za e nost...

Il gene... pe'o dei ... ogni non... gli uffic... roso apr...

Comu... sul S. E... d'Armata... Comand... Territori... recano ... ditissima...

L'e...

Alle c... spicue s... della Le... mandan... dai com... tiamo S... tario Fe... Division... suo Ca... Capo N... ciali in... della F... battenti... strazion... tario ge... zione st...

L'ingr... salone ... ficiali d... tato da... guito d... dal m.c...

Il salu...

Il Seg... to agli ... le paro...

Sono ... portare ... armata ... camera... Camici... colarme... profond... lizia fa... litato f... militare...

Il Se... come i... Milizia ... pronti ... chieder... bisogno...

Le C... sempre ... dei mil... pi dell...

Noi ... Federa... ai Mar... tinuere... nell'un... ce ed ... con en... nergia ... mento ... no e n... lizia c... del Fa...

Per ...

Un p... le inci... Federa... ce si ... più vi...

Parla ...

Il co... litare t... che a ... dante ... do e a... to e po... soldati ... Nero.

«Not...

CRONACA CITTADINA

XI ANNUALE DELLA MILIZIA

La vibrante celebrazione nel nome dei Legionari caduti

In una tonalità vibrante di cameratismo e di fede è stato ieri celebrato l'XI annuale della Milizia, col pensiero devoto elevato al Duce ed alla memoria inestinguibile dei Martiri della Rivoluzione.

La celebrazione si è svolta presso la sede della 63.a Legione «Tagliamento» ove alle ore dieci erano convenuti tutti gli ufficiali della Milizia residenti a Udine. All'ingresso del palazzo in via Aquileia prestavano servizio d'onore due plotoni del 63.o Battaglione Camicie Nere al comando del capo manipolo Masizzo. Avanguardisti e Balilla marinaretti, bellissimi nella loro caratteristica divisa, erano pure in servizio d'onore lungo gli accessi alle sale superiori.

Il rapporto del Comandante il XIII Gruppo Legioni

Il vasto salone del Comando ha accolto il brillante stuolo degli ufficiali della Milizia ordinaria e delle specialità ed i Cappellani, con i comandanti di Legione e di reparto.

Agli ufficiali, presentatigli dal console comandante la 63.a Legione cav. Pietro Grillo, ha tenuto rapporto il console generale cav. uff. Giovanni Bocchio, comandante il tredicesimo Gruppo Legioni, il quale ha pronunciato un breve, elevato discorso esprimendo il suo saluto alla Milizia ordinaria ed alle Milizie speciali che ebbero l'alto onore di ricevere la lode del Duce.

Il generale Bocchio rileva l'efficenza che i reparti sanno dimostrare moralmente, materialmente e spiritualmente acquistando così unanime simpatia e ammirazione.

« Siate fieri di appartenere alla Guardia Armata della Rivoluzione — dice — a questa meravigliosa organizzazione che, come tutte le principali realtà fasciste, è d'esempio alle altre Nazioni che cercano di imitarla, soprattutto in quei Paesi che hanno trovato la strada del loro rinnovamento politico e sociale.

Eleviamo con cuore ardente il pensiero ai Caduti, per la Rivoluzione, nostra fiamma, nostra forza e nostra guida ».

Il generale Bocchio fa poi l'appello dei Caduti del Gruppo ed a ogni nome glorioso, la massa degli ufficiali risponde con un poderoso «presente!».

Comunica infine le lettere con cui S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Generale Calcagno e il Comandante la Divisione Militare Territoriale Generale Appiotti, recano alla Milizia, il loro graditissimo saluto.

L'omaggio delle Autorità

Alle ore 11 le autorità più cospicue sono convenute alla sede della Legione, ricevute dal comandante il Gruppo Legioni e dai comandanti di Legione. Notiamo S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il comandante la Divisione militare territoriale col suo Capo di Stato Maggiore, il Capo Nucleo della Unione Ufficiali in congedo, il Presidente della Federazione friulana combattenti, un Rettore per l'amministrazione provinciale con il segretario generale della amministrazione stessa.

L'ingresso delle autorità nel salone ove erano radunati gli ufficiali della Milizia è stato salutato dall'inno «Giovinezza» eseguito da una orchestra diretta dal m.o Ricci.

Il saluto del Segretario Federale

Il Segretario Federale ha rivolto agli ufficiali della Milizia elette parole.

Sono lieto — egli disse — di portare agli ufficiali della guardia armata della Rivoluzione ed ai camerati, il cordiale saluto delle Camicie nere friulane; sono particolarmente lieto poichè mi sento profondamente attaccato alla Milizia fascista nelle cui file ho militato fino ad oggi e continuerò a militare.

Il Segretario Federale rileva come il Duce abbia qualificato la Milizia un esercito di volontari pronti a tutto dare senza nulla chiedere e l'alto elogio non ha bisogno di essere ripetuto.

Le Camicie Nere friulane sono sempre pronte ad essere al fianco dei militi armati, in tutti i campi della loro multiforme attività.

Noi — prosegue il Segretario Federale — con il pensiero volto ai Martiri della Rivoluzione, continueremo la strada intrapresa, nell'unico intento di servire il Duce ed il Fascismo; io dedicherò con entusiasmo e fervore ogni energia per il massimo potenziamento delle forze della Rivoluzione e mi sentirò accanto alla Milizia che considero l'aristocrazia del Fascismo.

Per il Duce: A noi!

Un possente A noi! risponde alle incisive parole del Segretario Federale. Le acclamazioni al Duce si rinnovano tra l'entusiasmo più vivo.

Parla il Comandante la Divisione

Il comandante la Divisione Militare territoriale reca quindi, anche a nome di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il caldo e affettuoso saluto dell'Esercito e particolarmente il saluto dei soldati della Divisione «Monte Nero».

«Noi — dice il generale Appiotti — sappiamo quale fede vi anima; vi vediamo all'opera diuturna nella terra doppiamente sacra per il sangue versato e perchè qui sono infisse le porte d'Italia che insieme guardiamo con indefettibile fedeltà.

Nel ricordo dei Caduti che molto opportunamente il Segretario Federale ha rievocato, un solo pensiero ci guidi e ci leghi, in nome dell'Italia nostra.

Per il Re, per il Duce, per la Patria immortale, a voi, Camicie nere, il nostro saluto di camerati e il grido fascista: Eja! Eja! Eja!».

Vibra unanime, alle fervide parole del generale Appiotti, un grido poderoso:

— Per l'Esercito: A noi!

Il generale Bocchio

a nome delle Camicie nere della Milizia ringrazia S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Comandante la Divisione e le altre autorità che con simpatico gesto hanno voluto nell'XI annuale riconfermare l'affetto per la Milizia. Al Segretario Federale ripete le attestazioni di devozione e l'intento di collaborare con perfetta sincerità fascista.

Al generale Appiotti rivolge un vivo ringraziamento e ricorda le prove di simpatia e gli aiuti sempre avuti dal glorioso Esercito.

« I militi — assicura il generale Bocchio — sono animati da un sentimento solo, quello di essere affratellati all'Esercito di Vittorio Veneto per tutti i cimenti che il Duce vorrà comandarci.

Per il Re, per il Duce, per l'Italia: A noi! ».

Si eleva ancora squillante e poderoso l'A noi! fatidico e si rinnovano le acclamazioni più alte al Duce.

S'intona «Giovinezza» che tutti i presenti cantano tra l'entusiasmo più vivo; entusiasmo che si ripete quando l'orchestrina fa vibrare le note della Marcia Reale. Al canto partecipa un coro di avanguardisti, diretto dal maestro Ricci.

Il raduno — improntato alla fraternità più bella — è ravvivato ancora dal canto degli inni della Rivoluzione.

Più tardi gli ufficiali della Milizia si sono radunati per un rancio al «Nazionale» durante il quale il cameratismo più schietto e sentito si è lietamente rinnovato.

* * *

Durante la giornata di ieri, sono stati deposti omaggi floreali sulle tombe dei Caduti: Giorgini e Gentile, militi della Legione «Tagliamento» che hanno luminosamente offerto alla Causa fascista l'estremo olocausto.

Telegrammi alla 63. Legione

In occasione dell'XI annuale di fondazione della Milizia sono pervenuti al comando della 63.a Legione i seguenti telegrammi:

Da La Spezia:

Ai forti camerati della indimenticabile Legione «Tagliamento» giunga oggi memore e cordiale il mio saluto di vecchio sempre affezionato camerata.

Console Gen. Prefetto RUSSO.

Da Udine:

Assieme ai camerati della 63.a Legione io e miei Ufficiali rivolgiamo pensiero ai Legionari Caduti e gridiamo viva la Milizia.

Colonnello MOLINARI

I brevetti agli universitari
addetti ai Fasci Giovanili

Ieri sera nella sede del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, alla presenza del Seniore cav. Giuseppe Rinaldi, in rappresentanza del Comandante la 63.a Legione e dei dirigenti del G.U.F. è avvenuta la consegna dei brevetti di Capo Centuria e di Capo Squadra ai Fascisti Universitari che hanno frequentato il corso indetto dal Comando Federale F. G. C. e dal G.U.F.

Il dirigente del corso ha fatto una relazione, ed ha illustrato l'importanza del compito affidato ai Fascisti Universitari. Ha pronunciato quindi brevi parole il Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento invitando tutti gli universitari ad essergli a fianco e a collaborare per l'inquadramento delle Forze Giovanili; ha ringraziato gli istruttori per la loro opera ed ha proceduto poi alla consegna dei brevetti ai camerati proclamati idonei.

La breve e significativa cerimonia che non senza ragione ha avuto luogo nella ricorrenza dell'XI annuale della Fondazione della M.V.S.N. si è chiusa con il saluto al Duce.

I lettori ricordano che una fra le tesi più calorosamente sostenute dal nostro Giornale — talvolta anche in cortese polemica con alcuni camerati — fu quella di dare una maggiore omogeneità alle organizzazioni giovanili, così da rendere i Gruppi Universitari fascisti non più estranei alla vita e allo sviluppo dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Oggi constatiamo, con grande soddisfazione, che le disposizioni venute da S. E. il Segretario del Partito, e prontamente attuate in tutta Italia, danno un'applicazione pratica e immediata alla nostra tesi, confermando la bontà del criterio che la informa.

Ecco infatti che i G.U.F., attraverso un apposito corso, forniscono i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento: ecco che le due grandi organizzazioni non vivono più lontane (come se la scuola e lo studio le potessero dividere) ma si integrano e si compenetrano in ciò che vi è di più essenziale: cioè nei dirigenti.

Il vantaggio è reciproco: dei Fasci Giovanili, perchè acquistano nuovi comandanti, ben preparati e pieni di entusiasmo; dei Gruppi Universitari, in quanto addestrano i loro inscritti alla difficile arte del comando, mettendoli a contatto con la massa viva della Nazione fascista.

Ma il vantaggio è sopratutto del Fascismo, che attua, fino dalle classi più giovani, una preziosa, intelligente collaborazione, mettendo a contatto i giovani che, appartenendo a diverse classi sociali, hanno necessità di conoscersi per potersi apprezzare.

La collaborazione, insomma, non sarà limitata al campo militare e organizzativo, ma sarà specialmente spirituale.

Scuola infermiere
della Croce Rossa Italiana

Sono aperte le inscrizioni per un Corso biennale per Infermiere volontarie della C.R.I.

Alla fine del secondo anno le allieve promosse e che abbiano eseguite le esercitazioni pratiche prescritte (210 nei due anni) otterranno il Diploma di Infermiera volontaria della C.R.I. che costituisce titolo per ottenere l'autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'arte di Infermiera.

Le aspiranti dovranno essere socie della C.R.I. pagare la tassa scolastica di lire 50 annue e presentare i seguenti documenti:

Domanda di iscrizione al Corso, stesa su apposito modulo — Certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il 21 anno di età e non oltrepassato il 40 — Certificato di sana costituzione fisica — Certificato degli studi compiuti. Non sono ammessi titoli di studio inferiori alla licenza di scuola media di primo grado.

Le domande d'inscrizione si ricevono presso la Sede del Comitato Provinciale, in via Odorico da Pordenone 1, tutti i giorni non festivi dalle ore 10.30 alle 11.30 e dalle 17.30 alle 18.30.

Le lezioni avranno inizio con il giorno 15 febbraio p. v.

Artigianato

Assemblea di mestiere

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che in conformità al calendario pubblicato sono convocati, presso la Sede (Piazza 20 Settembre 11) tutti gli artigiani inquadrati nei mestieri di sellai ed affini, orafi, argentieri ed affini il 3 febbraio 1934 alle ore 21 con il seguente ordine del giorno:

1) Statuto e ordinamento Federale.
2) Nomina del Capo mestiere e dei membri di Consulta.
3) IV Fiera di Firenze.
4) Campionati Nazionali di mestiere.
5) Relazione Convegno Regionale delle Tre Venezie.
6) Varie.

Rinvio della seduta per la costituzione
del Consorzio latteria della Carnia

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica che la seduta per la costituzione del Consorzio della Latteria della Carnia che doveva aver luogo domenica 4 febbraio, è stata rinviata alla seconda metà del corrente mese.

La medaglia d'argento della Croce Rossa
al dott. Riccardo Pozzi

La Presidenza Generale della Croce Rossa Italiana ha conferito in data 16 gennaio c. a. al dottor Riccardo Pozzi, direttore dell'Ambulatorio Centrale dell'O. N. B., la medaglia d'argento per l'attività svolta quale insegnante delle allieve infermiere volontarie del Comitato Provinciale di Udine.

Al dottor Pozzi le più vive congratulazioni.

Il primo torneo di dama
all'Arco Celeste

Ecco il risultato dopo la seconda giornata del girone di ritorno, del I.o Torneo di Dama, che ha svolgimento presso la sede del Dopolavoro Damistico Udinese, Caffè «Arco Celeste»:

Ferdinando Fabris, partite giocate 50, realizzando punti 53 — Guido Marchetti, partite 49, punti 46 — Luigi Masutti, partite 48, punti 42 — Giovanni Cividino, partite 46, punti 47 — Mario Cancelliere, partite 34, punti 26 — Alfonso Sernagiotto, partite 36, punti 34 — Renzo Gorassini, partite 52, punti 59 — Domenico Zaniol, partite 45, punti 39 — Giuseppe Gigli, partite 56, punti 68 — Lidio Trevisan, partite 46, punti 41 — Giuseppe Antonini, partite 52, punti 63 — Liedo Cuttini, partite 54, punti 43 — Giovanni Periz, partite 48, punti 26 — Enrico Porzio, partite 48, punti 60 — Mario Bongiovanni, partite 50, punti 47.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Il saluto dei fascisti friulani
alla Guardia armata della Rivoluzione

Il Segretario Federale, nella ricorrenza dell'undecimo annuale della fondazione della M.V.S.N. ha inviato al Comandante il XIII° Gruppo Legioni, il seguente telegramma:

«Nell'anniversario della fondazione della Milizia, voglia accogliere la S. V. il fervido alalà delle Camicie Nere del Friuli che considerano il Presidio Armato della Rivoluzione la pura e fulgida espressione del Fascismo».

I Giovani fascisti friulani
alle gare sciatorie nazionali

Ieri nel pomeriggio, dopo aver ricevuto il saluto del Segretario Federale, accompagnata dall'Aiutante in I.a, è partita alla volta di Trento la pattuglia di Giovani fascisti che parteciperà alle gare nazionali sciatorie che si svolgeranno in quella città, in rappresentanza del Friuli.

Istituto Fascista di Coltura
La conferenza di questa sera

Questa sera venerdì, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giornalista e scrittore Federico Ottolenghi terrà una conferenza sul tema: «La Donna italiana nello stato fascista».

L'ingresso è libero, l'aula riscaldata.

Il programma per il mese di febbraio

Martedì 6 - Prof. Pirro Rost: «Soldati d'Italia».

Venerdì 8 - Comm. Mario Nordio, Redattore Capo del «Piccolo» di Trieste: «Roma, Berlino, Mosca. Le tre grandi rivoluzioni moderne viste da vicino». (con proiezioni).

Martedì 13 - Dott. Ivo Senesi: «Dove l'eternità della morte racconta l'eterna immobilità della vita». (con 30 proiezioni di relitti archeologici dell'antico Egitto).

Sabato 17 - Dott. prof. Paolo Arcari, docente nell'Università di Friburgo: «Da Napoleone a Garibaldi».

Lunedì 19 - Prof. Gherardo Casini, Direttore del «Lavoro Fascista» e di «Critica Fascista», «L'Avvenire della Corporazione».

Venerdì 23 - Dott. Giuseppe Molinis, Assistente nell'Ospedale Civile di Udine: «La Medicina e i suoi eroi».

Lunedì 26 - Prof. Ernesto Fodale: «L'oggi e il domani della Carta del Lavoro».

Tutte le conferenze si tengono nell'aula magna del R. Istituto Tecnico alle ore 21.

Il prezzo dell'olio d'oliva

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare da sabato 3 corrente, l'olio di oliva fino raffinato verrà venduto al prezzo di lire 5.40 al litro.

L'assemblea annuale
del coro «A. Mazzuccato»

Per questa sera 2 corrente sono invitati tutti i soci e simpatizzanti alla assemblea annuale del coro «Mazzuccato» che avrà luogo alle 20.30 all'Albergo al Telegrafo.

La gita sciistica dell'Alpina
alla Paganella (Trentino)

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C. A. I., indice per domenica 11 febbraio una gita sciistica in Trentino, con meta alla cima della Paganella (m. 2124) raggiungibile mediante teleferica.

Estesissimi campi di neve permettono facile discesa fino a Fai (m. 1000) oppure semplici esercitazioni in prossimità della cima, dove sorge il Rifugio «Cesare Battisti» della Società Alpinisti Tridentini.

Il programma è il seguente:

Sabato 10 febbraio ore 17 partenza in auto; ore 22 arrivo a Trento, pernottamento — Domenica 11 febbraio, ore 7: partenza in auto; ore 8 arrivo a Fai, partenza in funivia; ore 9 arrivo alla Paganella (stazione funivia) e partenza in sci per il Rifugio Cesare Battisti. Esercitazioni — Ore 13: colazione al Rifugio — Ore 15: partenza in sci per Fai — Ore 18: partenza da Fai in auto — Ore 19: cena a Trento — Ore 20 partenza da Trento in auto — Ore 24: arrivo a Udine.

Spesa approssimativa da L. 90 a 110 a seconda del numero degli iscritti.

La quota comprende le spese per l'auto, la funivia, il pernottamento la prima colazione e i due pasti della domenica.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale fino a mezzogiorno di giovedì 8 febbraio e sono valide solo se accompagnate dal versamento di L. 50.

Gita al Nevegal

La Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D. rammenta agli interessati che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita sciatoria al monte Nevegal (Belluno), per partecipare al raduno sciatorio e partecipazione alle gare di marcia e tiro per dopolavoristi.

Il treno bianco

Per domenica il treno bianco per Tarvisio verrà effettuato con un numero limitato di posti. Si avverte pertanto gli sciatori che ne intendessero usufruire che questa sera si chiudono le iscrizioni. I biglietti sono esclusivamente in vendita presso la sede della Società Escursionisti Friulani, via Brenari 9; e l'ottico Emilio Giacobbi via Cavour.

La caduta d'un facchino...

Il facchino Enrico Pantanali fu Antonio d'anni 65, dimorante in via Grazzano 5, cadendo accidentalmente da un carro, riportò la lussazione dell'omero destro ed una ferita alla regione orbitale destra. Fu accolto all'Ospedale guaribile in venti giorni.

...e quella d'un carrettiere

Il carrettiere Leonardo De Marco di Giuseppe d'anni 44 da Pasian di Prato, anch'egli in seguito ad accidentale caduta da un carro, si fratturò il terzo inferiore della gamba sinistra. Fu medicato pure lui, come il Pantanali, dal dott. Comin e giudicato guaribile in 40 giorni.

Rassegna cinematografica
La suora bianca

Pochi giorni avanti le sue nozze, Angela, figlia di un principe Chiaramonte, incontra in un modo che a lei, chiusa nei protocolli del suo nobile e noioso casato, deve parere un'avventura da fiaba, il tenente di cavalleria Giovanni Severi. Giovanni ha tutti quei doni che il suo fidanzato non possiede, a cominciare da quello di farsi amare, e la piccola primaverile Angela si innamora perdutamente di lui. Ma il principe padre è inflessibile: ella ha dato una promessa, la manterrà. Allora davanti all'imposizione orribile alla sua coscienza pura, di sposare un uomo avendone un altro nel cuore, Angela ha un colpo di determinazione folle: fugge da Giovanni.

Non lo trova dove pensava. Invece mentre, nella notte, la sua automobile ripercorre in senso inverso e ad andatura sfrenata, la strada, incontra l'automobile del padre, il quale appresa la fuga della figlia, si precipita a impedire l'irreparabile, e l'incontro è fatale.

Nell'evitarsi, le due vetture sbandano, e il vecchio principe resta ucciso sul colpo. Al colmo della prostrazione e del rimorso, Angela decide di non rivedere più il giovane ufficiale. La villa è messa in vendita e la fanciulla, ormai impoverita, si riduce a vivere con la sua fida nutrice in poche camerette, lontano di là, dove Giovanni non possa più trovarla.

Ma l'amore trova sempre, e Giovanni la trova. La trova purtroppo per dirle addio. Perchè siamo nel '15 e la guerra dell'Italia è scoppiata, e Giovanni è tra i partenti. Con una promessa solenne si separano. Un giorno durante una spedizione ardita, Giovanni che conta già nel numero degli assi precipita, e il suo aeroplano è visto dai compagni prendere fuoco, sì che il valoroso è dato senz'altro per morto.

Ma non è. Raccolto e curato amorosamente in una famiglia di poveri contadini, Giovanni tenta di ripassare le linee, ma è preso e internato in un campo di prigionieri.

Così quando Giovanni, parecchi mesi dopo riesce miracolosamente ad evadere, con un trucco che ricorda quello del Conte di Montecristo, è come se ormai un risuscitato.

Come un risuscitato subito cerca la luce: Angela. Ma una tremenda sorpresa lo aspetta. Nello annuncio della sua morte, Angela non aveva soltanto veduto la fine di ogni felicità terrena per lei, ma aveva sentito la chiamata a una missione eterna. Perciò aveva preso il velo. Forte delle ragioni del suo amore, come prima, anzi più di prima vivo, Giovanni si rivolta contro questo sacramento che gliela rapisce.

Egli la implora, la supplica, anzi, poichè la vede ferma fa di peggio, la tenta. Ma Angela dolcemente lo persuade. Un irrevocabile voto è tra di loro. Ella non può essere più la sua sposa: sarà la sua sorella bianca, che lo assisterà e gli parlerà nella preghiera. Quella notte stessa, durante una incursione aerea, Giovanni resta mortalmente ferito. Al suo capezzale d'agonia, Angela prega, misticamente ricongiunta con lui.

La «Suora bianca» ha un merito singolare: quello di trattare un argomento italiano e cattolico.

Il rispetto fondamentale con cui sono trattate le cose nostre: alla dignità con la quale è interpretato cinematograficamente il rituale cattolico; alla simpatia con la quale gli autori hanno cercato di sentire la guerra e la vita italiana. Dignità e simpatia che ispirano non solo l'eminente direzione di Victor Fleming, ma la splendida interpretazione di Helen Hayes e di Clark Gable. Queste due figure di Giovanni e di Angela resteranno per un pezzo nel ricordo dei cuori romantici: tanto sincero e perfette vivono negli attori che le incarnano, tanto immediate si esprimono nella loro mimica.

«La Suora bianca» iersera all'Eden è stata accolta da un vivo senso di ammirazione e d'entusiasmo; questo colossale capolavoro parlato in italiano della Metro Goldwyn Mayer, richiamerà certamente per molti giorni al Cinema Eden il pubblico amante dei grandi romanzi d'amore, ove la passione ne anima tutto il film.

Oggi le repliche hanno inizio alle ore 16 (4 pom.) precise.

Smaglianti *fiori di rosa, garofani extra, piante fiorite, da GASPARINI, Telef. 5-21 — 4-38.*

Bollettino demografico
di UDINE
del 1 Febbraio 1934 - XII

Nati	9
Morti	1
Matrimoni	—

Morti

Di Bernardo Silvio fu Giacinto di anni 60 impiegato.

Nella R. Pretura

Ha preso possesso l'altro giorno del suo ufficio quale cancelliere capo presso la locale R. Pretura, il cav. Federico Calligaris proveniente dalla R. Pretura di Gemona; posto ch'egli lasciò dopo ben 25 anni di ininterrotto e lodevole servizio.

All'egregio ed ottimo funzionario, alla balda e vecchia camicia nera, al camerata, il nostro cordiale benvenuto.

Una martellata sul dito

Il pompiere Alessandro Asquini di Riccardo d'anni 24, mentre lavorava si colpì accidentalmente con una martellata l'estremità del dito pollice della mano sinistra.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in sei giorni.

Con una bottiglia rotta

Angelina Gremese di Antonio d'anni 25 dimorante in via della Valle, maneggiando ieri mattina una bottiglia vuota, si produsse una ferita da taglio al pollice sinistro. Guarirà in una settimana.

Occasione per risparmiare

La Ditta E. LOCATELLI rende noto che per dar posto ai nuovi arrivi della prossima stagione, mette in vendita per pochi giorni alla CALZOLERIA CONTARENA un blocco delle proprie calzature a prezzi accessibili a tutti.

Osservate le vetrine della CALZOLERIA CONTARENA, Palazzo degli Uffici, via Rialto.

TEATRO PUCCINI

Con un Teatro affollato in ogni ordine di posti ieri vennero ripresi a questo teatro gli spettacoli misti di cine-varietà accolti con viva cordialità.

Allo schermo venne projettato il passionale film di novità «La Moderna Bovary» nell'interpretazione di Lila Lee e G.B. Warner.

Sulla scena ha debuttato la Revue Max un signorile complesso di arte varia, composto dei fantasisti Wally and Wally, dei giocolieri Kondanty, della stella Amelita I., l'attore comico Remo Remi, Max brillante annunziatore e dicitore e l'ottimo balletto Madison composto di 6 avvenenti girls.

Oggi il completo spettacolo si replica dalle ore 17 in poi.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

LA SUORA BIANCA. — Romanzo d'amore e di fede. Capolavoro parlato in italiano con protagonisti Helen Hayes, Clark Gable e Lewis Stone. — Valide le riduzioni. Ore 16.

IMPERO

FRA DIAVOLO. — Il più grande capolavoro d'arte comica, parlato in italiano con Stan Laurel ed Oliver Hardy. Film umoristico di successo. Valide le riduzioni. — Ore 17.

PUCCINI

Allo schermo: LA MODERNA BOVARY. Capolavoro moderno di successo. — *Nel varietà:* Debutto della REVUE MAX con 16 artisti. — Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

IL TRATTATO SCOMPARSO. — Capolavoro Cines d'amore e d'avventure interpretato da Leda Gloria, Giuditta Rissone e Mino Doro. Spettacolo di grande successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

La Cura Arnaldi

fatta a domicilio è di una grande efficacia nel presente periodo invernale. — I medicinali **Arnaldi** trovansi in tutte le Farmacie.

LEDA GLORIA
GIUDITTA RISSONE
NINI' DINELLI
MEMO BENASSI
MINO DORO
LAMBERTO PICASSO
FOSCO GIACHETTI
ERNESTO SABATINI

trionfano nell'interpretazione del capolavoro italiano Cines:

Il trattato scomparso

Si replica con crescente entusiasmo al

Cinema Cecchini

COTTERLI

SPORTS INVERNALI
TARVISIO - Il ritrovo di ogni friulano amante dello sport bianco

TRATTORIA COLETTA — In prossimità della Stazione. — Pranzi completi L. 5.50 — Pensione giornaliera con camera L. 18 — Radio — Il ritrovo di tutti gli sciatori.

E. PORZIO
UDINE - Via Romeo Battistig 7
Tel. 6.90 (nei pressi della Stazione)
PREMIATA
Industria Liquori
Vini in bottiglia
Spumanti

TAVOLINI da Thè moderni
TAVOLINI per servire (pieghevoli)
TAVOLINI per Bridge (pieghevoli)
Segnapunti per Bridge - FICHES
Giuochi di Dama - Domino - Scacchi
"La Vitrum,, di M. Martini

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO
MOBILI
STILE 900
di lusso e comuni
UDINE
Via del Sale 10
Prezzi di concorrenza

Dr. Anzil
Specialista
Malattie dei Bambini
presso la R. Univ. di Firenze
Udine, Via Poscolle 14 - Tel. 10.72
Consultazioni dalle 1 alle 15
VISITE A DOMICILIO

SCIATICA
Reumatismi - Artrite
CASA di CURA
Dott. CASTELLANI
Porta Gemona - UDINE - Tel. 7.84
Medicina generale
Malattie Reumatiche
e del ricambio
Gabinetto di Cure Fisiche

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-50

feb-braio

2 FEBBRAIO

CALENDARIO

Venerdì (33-333).
Purificazione di Maria. Cerimonia speciale presso gli Ebrei prescritta alle madri (vedi nel Levitico, capo XII, vers. 6-8) ed adempita anche da Maria Vergine. S. Selgio I papa ne istituì la festa verso il 689, aggiungendovi la processione delle candele.
Altri Santi del giorno: S. Lorenzo, benedettino italiano.
Domani: S. Biagio, martire; S. Lorenzo vescovo di Spoleto; San Gilberto martire; San Adelino abate.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 46 m.; tramonta alle ore 17 e 29 m.
L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.
Fasi lunari: mercoledì 7 corr. U. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Pavia di Udine; Pordenone; S. Croce; S. Giorgio di N.

IN CUCINA

Maiale al latte in casseruola:
Prosciutto di maiale gr. 850; latte un litro; 6 foglioline di salvia; 3 bacche di ginepro; una foglia di lauro. Si pone la carne su di un tagliere, la si batte col batticarne per renderla più tenera; la si soffrega con una giusta dose di sale in cui sieno state pestate le bacche di ginepro e, mentre si fa questa operazione, la si inumidisce con poche goccie di aceto le quali aiuteranno il sale a penetrare meglio nelle fibre della carne. Poi la si lega strettamente con uno spagno, fermando qua e là nella legatura le foglie di salvia ed il lauro. Ciò fatto si pone la carne in una casseruola o in un tegame a bordo alto, si aggiunge il latte e tanta acqua quanto presumibilmente la carne potrà assorbirne insieme al latte fino a completa cottura.
Si fa cuocere a fuoco dolce e a recipiente coperto fino a che la carne sia quasi a cottura giusta, poi la si scopre perchè il sugo si restringa e la si fa rosolare nel sugo stesso, senza aggiungere altro.

L'ENIMMA

Biglietto anagrammato:
ALESSIO DIGRIENCI
Cosenza

Cosa fa il signore?
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'area di alta pressione delle isole britanniche si è rapidamente estesa verso nord-est formando un massimo secondario sulla Scandinavia e spingendo verso l'Oceano polare la depressione del mare Bianco. Il regime depressionario del bacino mediterraneo si è sensibilmente approfondito, con formazione di una nuova depressione sull'alto Tirreno: l'area depressionaria che ieri si stendeva fra l'Italia meridionale e l'Egeo si è portata sull'Asia minore.
Probabilità. — Su tutta l'Italia il tempo subirà ulteriore perturbazione alquanto più accentuata sull'alto e medio bacino tirrenico. Nevicate sull'alta Italia e lungo la dorsale dell'Appennino settentrionale e centrale, pioggie sparse altrove. Predominio di venti orientali da moderati a forti sull'alta e media Italia, piuttosto forti sciroccali sulle regioni meridionali della Penisola, tra ponente e maestro sulla Sardegna, meridionali sulla Sicilia. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare con moto ondoso in aumento.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20.40: concerto variato. - Ore 21,15: «Una serata al caffè», un atto di A. De Stefani. - Ore 21,45: concerto col concorso della pianista Bianca Miari.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: Concerto sinfonico.
Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale.
Palermo. — Ore 20.45: «Le gelosie di Lindoro», commedia in 3 atti di C. Goldoni.
Programmi esteri
Varsavia. — Ore 20,15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretto dal m.o Willy Ferrero.
Parigi Poste Parisien. — Ore 21,10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto dal m.o T. Mathieu (trasmissione dal «Conservatorio» di Parigi).
Stoccolma. — Ore 20,30: Concerto orchestrale con solisti di canto. Opere di Weber, Habler, Roman, Coates e altri.
Strasburgo. — Ore 21,30: Concerto vocale e strumentale, dedicato a Josef Erb (trasmissione dalla «Sala Berlioz» del Conservatorio).
Heilsberg. — Ore 21,10: Sinfonia n. 5 in mi minore di Ciaikowski per grande orchestra. Direzione del m.o E. Sedler (trasmissione dalla «Stadthalle» di Heilsberg).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: fettucce al burro o al sugo; riso e fagioli; pesce; baccalà bistecche; contorni.
Sera: zuppa di piselli; pasta asciutta; vitello; uova in funghetto tonno; contorni.

Progetti *Impianti, Manutenzione giardini. FATTORI Palazzo Municipale, Telefono 206.*

ARTE E TEATRI

La "Revue Max" al Puccini

E' un buon complesso che si vede e si sente e si rivede e si risente volentieri.

Spettacolo cock-tail, naturalmente, che oltre al sig. Max «brillante annunciatore, eclettico artista» e sentito interprete di canzonette napoletane, allinea: una buona canzonettista (Amelita) dalla voce pastosissima e dalla espressione imponente (ha un bellissimo sorriso fatto con trentadue suoi magnifici denti) Applauditissima!

Un giocoliere non meno applaudito, che fa fare ciò che vuole alle sue palle di gomma.

Un ottimo ventriloquo che ha divertito in un simpaticissimo dialogo con un fantoccio abilmente manovrato.

Un agile ed acrobatico violinista dal nome esotico «Kroyz», che ha dato una «czardas» con non comune abilità.

E non ultimo un gruppo di non abbiamo capito bene quante ballerine, che formano il balletto delle 6 Madison Ballet, molto carino.

Teatro affollatissimo e plaudente.

Pi-ra

CARNOVALE

Il ballo "Cremisi"

Abbiamo ammirato gli splendidi regali di distinzione per Dame, predisposti dalla Presidenza per il «Veglionissimo Cremisi» che avrà il suo svolgimento il 10 febbraio p. v. al Teatro Puccini.

Sono stati diramati i biglietti d'invito strettamente personali, ed abbiamo rilevato la forma nuova ed elegante degli stessi, ciò che sta a dimostrare quanta cura abbia posto il Comitato nella preparazione della festa anche nei suoi minuti particolari.

Un motivo nuovo, stile novecento, costituirà l'addobbo del Teatro, affidato all'artista prof. Ceschi.

Dall'insieme delle nostre osservazioni, abbiamo tratta la convinzione che la sezione Bersaglieri gli ha voluto preparare senza risparmio di spese, una festa elegante, di signorilità e di buon gusto.

Desta la curiosità degli invitati, e specialmente delle signore, il come ed a chi saranno assegnati i vistosi premi e specialmente in che cosa consisterà la «sorpresa» preparata dalla Presidenza.

Su questo argomento siamo costretti a mantenere ancora per qualche giorno, il segreto.

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dal 22 al 27 Gennaio 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	40
Ufficio Fortificazioni di Trieste	2'9
Compartimento ferroviario di Trieste	855
Genio Civile di Udine	571
Milizia Nazionale Forestale, Udine	596
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	311
Azienda Autonoma Statale della Strada	281
Amministrazione Provinciale di Udine	103
Comune di Udine	
Totale operai occupati	2978

Le conseguenze d'una "sorpresa"

degli agenti della squadra mobile.

Il comandante la Squadra Mobile della locale R. Questura, proseguendo nel suo delicato programma di epurazione, dispose perchè alcuni agenti, operassero una visita di sorpresa in una ben nota e malfamata casa di via Zorutti, e precisamente in quella di Giulia Zancanella meglio conosciuta sotto il nomignolo di «Spazzacamina».

La «sorpresa» fu effettuata l'altro giorno; in casa la «spazzacamina» non c'era perchè attualmente sta in carcere per espiare una severa pena inflittale dal Tribunale di Udine per un consimile reato; il quarto o il quinto della serie. In sua vece però c'era il marito: Giovanni Giuliani di Damiano d'anni 32 il quale aveva preso seco quale compagna, certa Anna Tosolini di anni 28.

La «sorpresa» riuscì proficua perchè nella rete vi caddero anche alcune minorenni le quali, assieme alla Tosolini furono immediatamente ricoverate all'Ospedale Civile.

Il Giuliani e la Tosolini furono denunciati all'autorità giudiziaria: il primo per aver contravvenuto alla diffida fattagli di non usare più la propria casa per convegni illeciti: entrambi per favoreggiamento alla prostituzione.

Abbondante bevuta

Virginio D'Ambrogio fu Pietro di anni 56 dimorante in via del Bon 46, fu sorpreso l'altro giorno in Piazza Vittorio Emanuele mentre gesticolava e parlava in modo piuttosto sconveniente, tale da importunare i passanti.

Fu accompagnato dai carabinieri in caserma e passato poi in guardina a smaltire i fumi, perchè si trattava niente altro che di una sbornia solenne.

All'osteria "Ai frati"

Giovanni Sostero di Francesco di anni 23 dimorante in via Torino 55; lasciò la propria bicicletta nel cortielto dell'osteria «Ai Frati» in Piazzetta Antonini. Ad un tratto il velocipede sparì lasciando alquanto male non solo il Sostero, ma anche colei che s'era assunta cortesemente l'incarico di custodirla.

Un dito sotto il trapano

Lo scolaro Beniamino Leita di Lino d'anni 9, mentre stava manovrando un trapano, si produsse con lo stesso una grave ferita al polpastrello del dito indice della mano destra.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Pittoni e giudicato guaribile in venti giorni.

Fornaio appiedato

Il fornaio Riccardo Boatto di Giuseppe d'anni 18, dimorante in via Colugna 40, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori della porta di un negozio di via Mercerie Ritornato dopo qualche minuto, constatò con amarezza che il velocipede era scomparso.

Il furto fu denunciato.

Bicicletta e biancheria

Il sig. Bruno Zanussi di Marco di anni 26 dimorante in via Isonzo, funzionario presso il Consiglio di Economia, denunciò l'altro giorno ai carabinieri di via Gemona di aver avuto la non desiderata visita dei ladri i quali riuscirono a rubare una bicicletta da donna appartenente alla moglie signora Rosina Ceschiutti, nonchè vari capi di biancheria ch'erano stesi sul filo ad asciugare. Il danno patito dal Zanussi si aggira sulle 500 lire.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Candido Giacomo lire 20; gli operai del mobilificio Sello lire 31.
Pro Refettorio PP. Cappuccini. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Giuseppe Bonanni lire 10; rag. Luigi Del Negro 10; Guido Fontanini 10; Paolo Larocca lire 10.
All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Luigi Sello Tessaro e Vidoni lire 10.
All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria di Demetrio Vendruscolo: rag. Vittorio Diancuzzi lire 10.

Altre offerte

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — In memoria di Gravigi Scala: Pietro Rizzi e famiglia, lire 25.
All'Asilo della Immacolata. — In memoria di Fanny Guardiero: Anna Maria e Giuseppe Zilio lire 20; — per i figli dei disoccupati: N. N. offre lire 400.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Seconda Sessione)

Presidente: cav. Orsi — Giudici: cav. Caneva, cav. Falchi — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

L'epilogo d'un processo per truffe e... imbrogli

Si è concluso ieri sera a tarda ora, dopo tre lunghe e laboriose udienze il processo a carico di una combriccola che da gran tempo lavorava in grande stile ad Udine e a Gorizia acquistando oggetti a rate, pagandone la prima soltanto, e rivendendo poscia gli oggetti stessi, apparecchi, macchine, radio ecc. a terze persone. Le truffe si aggirarono su una somma complessiva di circa 50 mila lire.

Imputati di truffa continuata, comparvero in giudizio: Napoleone Antonio Bigoni fu Secondo di 54 anni, Melchiorre Rota fu Luigi d'anni 43, Ricciotti Mansutti fu Napoleone d'anni 30 e Fermo Bernardinis di Angelo d'anni 38, tutti di Udine eccetto il Mansutti ch'è di Tavagnacco. Di ricettazione devono rispondere: Giovanni Neri fu Davide di anni 43, Mario Cristofoli fu Massimo di anni 34, Bruno Ambrosi di Emilio di anni 23 e Ferdinando Mondolo di Giacomo tutti udinesi. Detenuti erano Bernardinis, Rota e Neri.

Gli imputati hanno in parte ammesso gli addebiti, in parte li hanno negati, protestando talvolta la propria buona fede.

Sono seguiti, nel processo, circa un centinaio di testi, tra una folla cornice di pubblico.

Nella giornata di ieri si è svolta la discussione. Alle ore 19 il Tribunale emise la sentenza, con cui ritenne tutti gli imputati responsabili dei reati loro ascritti e come tali condannò: il Bigoni a due anni e tre mesi di reclusione e 3000 lire di multa; il Rota a 4 anni, 6 mesi e lire 5400 di multa; Bernardinis e Mansutti ad 1 anno, 9 mesi e 2100 lire di multa; (il Mansutti inoltre a 500 lire di ammenda); il Neri a 3 anni, 2 mesi e 2700 lire di multa; il Mondolo ad un anno, 9 mesi e 2100 lire di multa; il Cristofoli ad un anno, 2 mesi e 1400 lire di multa; infine l'Ambrosi a 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa.

Furono concessi tutti i benefici di legge solamente all'Ambrosi.

Al banco della difesa sedevano gli avvocati: Pettoello, Sartoretti, Tessitori, Scrosoppi, Tavano, Della Porta.

MEZZO SECOLO

2 FEBBRAIO 1884

Il Municipio di Udine avvisa, che con decreto 28 dicembre 1883 n. 27412 la direzione provinciale del Tiro a Segno ha autorizzato la costituzione della Società di Tiro a Segno pel distretto di Udine, determinando che la presidenza incaricata di rappresentarla e di amministrarla debba essere costituita da cinque membri. Al 24 febbraio è indetta la adunanza per le nomine.

—o—

Si indice la assemblea degli azionisti della Banca di Udine per le consuete formalità annuali. Nel contempo si rende noto che la Società anonima della banca ha un capitale di lire 1.077.000, versate lire 525.500.

—o—

Il Consiglio Comunale di Casarsa delibera di istituire un ufficio telegrafico di terza classe. Le spese per la concessione saranno sostenute dal signor Domenico Springold, per cui il Comune potrà avere il beneficio del telegrafo senza alcun dispendio.

—o—

Al Casino udinese, nel palazzo Caratti, si dà il primo ballo del carnevale. Molta affluenza. Come vestivano le signore?

Il cronista dell'epoca scrive: «Tra le signore più eleganti abbiamo notato la contessa di B. in nero e ricami a colori, la marchesa G. in rosso e pizzi bianchi, la marchesa M. in giallo; e, tra le signorine: la K. in celeste, la nobile C. alla Pompadour e tante altre in belle acconciature.

LA CLESSIDRA

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 1

La Sezione cereali della Borsa Merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento, stabile. Chiusura: contanti 90,40; corrente 90,25; marzo 91,30; maggio 93.05; luglio 89. Granoturco stabile. Chiusura: marzo 55.45; maggio 57.

Il corso delle azioni

MILANO, 1

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale della economia corporativa di Milano comunica alla Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse d'Italia nella quarta settimana di gennaio è aumentato del 3,69 per cento, passando da 58.55 a 60.71.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un aumento dovuto alle obbligazioni industriali.

Il volume dei titoli obbligazionari contrattati nella Borsa di Milano è stato superiore a quello della settimana precedente essendo passato come media giornaliera da lire 0.16 a lire 0.22 per ogni 1000 lire di titoli esistenti.

E' aumentata tanto la contrattazione delle obbligazioni fondiarie come quella delle obbligazioni industriali.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 110 — Castagne da 70 a 90 — Fichi secchi da 110 a 140 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mandarini da 80 a 180 — Mele da 70 a 280 — Noci comuni da 200 a 420 — Pere da 100 a 200 — Aglio da 70 a 80 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1.60 — Castagne da 0.90 a 1.20 — Fichi secchi da 1.50 a 1.90 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1,10 a 2.50 — Mele da 1 a 3,90 — Noci comuni da 2.60 a 5.30 — Pere da 1.40 a 2.80 — Aglio da 0.90 a 1 — Brovada da 0.35 a 0.40 — Cipolla da 0.45 a 0.65 — Fagioli da 1 a 2 — Insalata da 1.30 a 1.70

Polleria

(V.le Lanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; a 10 — Conigli da 2 a 2.20; a 4 — Galline da 4.50 a 4.80; da 6 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da 4.50 a 4.80; a 8 — Tacchini da 4 a 4.80; da 6 a 8 — Uova da 0.30 a 0.35 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 52 a 54; id. bianco da 45 a 48 — Cinquantino da 42 a 47.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 14; id. seconda qualità da 11 a 12 — Erba spagna da 18 a 22 — Paglia da 3 a 3.50 — Strame da 8 a 9.

Legna di faggio rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorto da 5.30 a 6.50 — Stanghe da 5 a 5.50.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 78, vendute 35 da L. 120 a 150 a peso vivo per quintale; idem da L. 525 a 1150 per capo — Giovenche entrate 16, vendute 3 da 460 a 900 per capo — Vitelli nostrani entrati 19, venduti 14 da 250 a 285 a peso vivo per quintale — Cavalli entrati 35, venduti 7 da 450 a 1900 per capo — Muli entrati 25, venduti 8 da 300 a 900 — Asini entrati 7, venduti nessuno.

Maiali da latte entrati 150, venduti 145 da L. 80 a 130 per capo — Maiali d'allevamento entrati 15, venduti 12 da L. 170 a 250 per capo — Maiali da macello entrati 55, venduti 40 da 300 a 330 a peso vivo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 1	MILANO 1
Rendita 3.50 olo	93.56	93 52
Consol. 5 olo	98.07	98.07
Obbl. Ven. 3,50	94.85	94.95
B. T. n. 1934	100.05	
B. T. n. 1936	101,15	101.15
B. T. n. 1943	107.—	107.10
B. T. n 1941	107.—	107.30
B. d'Italia	—	1.12.
Comit	992.—	992.—
Credito Italiano	660.—	665.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	209.—
Edison	687.—	683.—
Fiat	—	244.50
Cascami seta	—	234.
Snia Viscosa	—	233.
Terni	152.—	150.50
Cosulich	19.—	23.
Assic. Generali	4300	—
Riun. A.	2142	—
Riun. B.	2033	—
Assicurat. Ital.	561.—	—
Francia	74.75	74.75
Londra	59.20	59.50
Svizzera	365,85	368.85
New York	11,76	11.75
Berlino	—	455.
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	258.—
Spagna	—	154 75
Praga	—	57.10
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 1 - 2
Op. Pub. IRI 4,50	501.25	502.—
» » Sifer 4,50	502,50	503.50
Pubbl. Util. 6 olo	510,50	510,50
id. s. tel. 6 olo	511,—	511,—
Cr. Nav. 6,50 olo	515,—	515,—
Edison '31 - 6 olo	513,50	513 50
Emiliana 6 olo	506,50	506,25
Mer. Elett. 6 olo	505 25	506,25
Soc. Es. Tel. 6 olo	505,	505.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ULTIME NOTIZIE

La relazione al Duce sull'Azienda elettrica di Milano

ROMA, 1

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. ing. Pasini, direttore dell'Azienda elettrica municipale di Milano, che gli ha riferito sull'andamento soddisfacente di quell'azienda.

Titulescu non si dimette

ROMA, 1

La R. Delegazione di Romania smentisce categoricamente le notizie riguardanti le dimissioni, o l'intento di dimettersi del signor Nicola Titulescu, Ministro degli Affari Esteri di Romania.

Dopo la catastrofe dello sferico russo

MOSCA, 1

Una commissione d'inchiesta, è partita per Potijsky Ostog dove è stata rinvenuta la navicella del pallone stratosferico. Di essa fanno parte, fra gli altri, il prof. Moltchanov, presidente della commissione scientifica che aveva controllato e sigillato gli apparecchi del pallone prima dell'ascensione, ed il comandante del pallone stratosferico «U. R. S. S.». I risultati dell'inchiesta sono attesi presto, ma fin d'ora si suppone che il pallone sia stato trasportato da forti correnti lungi da Mosca e si sia trovato a grande altezza, in condizioni estremamente difficili.

Un radioamatore presso Comel dichiara di avere raccolto alle ore 13 del giorno 30 una comunicazione in cui era detto che il pallone, coperto di ghiaccio, si trovava in una zona di precipitazioni atmosferiche e così terminava: «Siamo in una posizione senza via di uscita; siamo coperti di ghiaccio, cadiamo; due miei camerati sono in cattivo stato». Le affermazioni di detto radioamatore dovranno essere scrupolosamente controllate.

Imponenti onoranze funebri saranno rese agli sfortunati piloti del pallone stratosferico, le cui spoglie sono qui giunte. I resti delle vittime, racchiusi in un'urna, saranno esposti nella sede del comitato centrale esecutivo, ove la cittadinanza sfilerà per tributare agli estinti l'estremo omaggio. I funerali si svolgeranno domani.

(Radio Stefani).

Contro il Primo Ministro afgano non furono commessi attentati

ROMA, 31

La Legazione dell'Afganistan smentisce le voci riportate da alcuni giornali circa un preteso attentato contro il Primo Ministro afgano.

Sanguinoso conflitto fra esploratori "Toki" e una tribù nomade

PESHAWAR, 1

Alcuni esploratori «Toki», comandati da ufficiali inglesi, sono stati presi a fucilate in un'imboscata tesa loro da membri della tribù nomade di Ghilzai, mentre facevano un giro di sorveglianza nella regione di Wazir.

Tre di essi sono rimasti uccisi e cinque feriti. Gli indigeni hanno avuto sette morti e cinque feriti. Più tardi la milizia «Kurram» ha assalito di sorpresa l'accampamento della tribù ed ha catturato tredici uomini e 119 cammelli senza colpo ferire.

(Radio Stefani).

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

AFFARONE, VETRINA, MOBILI, SCANSIE DI NEGOZIO VENDESI, QUALSIASI ADATTAMENTO PER QUALUNQUE GENERE DI COMMERCIO, SPECCHI, POLTRONCINE E SCANNI. SCRIVERE PUBBLICITA' POPOLO FRIULI. 3385 G.

CASA vani 12, corte, due negozi, reddito netto dodicimila. Prezzo CENTOQUINDICIMILA, comodità pagamento. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 3401 F.

VENDESI tornio banco piano. Colonna uso frontale punta m/m. 3600. — Una limatrice — Trapano ingranaggi — Moline Menazzi, San Osvaldo, Udine 3380 E.

FITTI

DISTINTA famiglia affitta bella camera ammobigliata, centrale, termo, anche pensione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3410 F.

AUTORIMESSE - BOX affittansi subito, V.ale Moretti. Rivolgersi Ditta Luigi Moretti.

PILLOLE di S. FOSCA o DEL PIOVANO
da 200 anni sono il purgante incomparabile antiemorroidali tonico digestive
Un astuccino di 6 pillole L. 0.60 Richiedetelo alle Farmacie
Una scatola di 50 pillole L. 3.15 presso ogni importante Farmacia e, inviando vaglia di L. 4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S. FOSCA

Casa di Cura Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

Casa di Cura Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini 7 — Tel. 4.48 dalle ore 16 alle 19.
TRICESIMO: dalle ore 8 alle 12.
Endoscopia — Vie urinarie — Apparato digerente.

dott. **DAMIANI Dentista**
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10 12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

ORECCHIO NASO GOLA **Dr. BOTTURA**
SPECIALISTA
UDINE, via N. Sauro 5 - tel. 1076
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.
PORDENONE — Ospedale Civile, Sabato dalle 9 alle 12.

D.r Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nella Clinica Univ. di Parigi
Diatermia ed Elettroterapia per la cura della uretrite cronica. Raggi ultra violetti per le malattie dei capelli, eczema, psoriasi, ecc. Visite 9 - 12 e 14 - 18. Via Gemona, 86 - Udine.

Banca Commerciale Italiana

SEDE SOCIALE IN MILANO Anno di Fondazione 1894

Capitale L. 700.000.000
Riserve L. 580.000.000

N. 180 FILIALI IN ITALIA E 4 ALL'ESTERO
BANCHE ASSOCIATE E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ai risparmiatori offre i seguenti servizi:

Compra-vendita di Titoli di Stato, Obbligazioni, Azioni, Informazioni gratuite circa la natura dei titoli, rendimento, garanzie, estrazioni a premio, ecc.
Custodia Titoli
Verifica estrazioni
Cassette di sicurezza

La Banca pubblica quindicinalmente il **Vade Mecum del Risparmiatore,** periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

Noleggio Automobili RODOLFO VANZETTO
Via Volturno, 19 - Telefono 1.20
Grande assortimento di Auto 508 Balilla
Autovetture moderne e lussuose a 6 - 7 posti
TARIFFE RIBASSATE
Servizio notturno Telefono **1.20**
Possiede il trittico per servizi oltre confine

CASA DI CURA **Dott. GUIDO PARENTI**
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

CASA DI CURA **Dr. F. PELIZZO**
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 620
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 16

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI di **MOBILI** si fanno da **Filipponi**
UDINE - Via Poscolle 67 Telefono 1080
Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. **Prezzi imbattibili**

Gabinetto di Radiologia ed Elettrologia
Dr. cav. G. Moschetta
Specialista
Indagini radiologiche per le malattie dei polmoni, tubo digerente, fegato, reni, ossa e lesioni articolari.
DIATERMIA — RAGGI ULTRA-VIOLETTI — ALTA FREQUENZA
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
UDINE - Piazzale Osoppo N. 6 Palazzo Chiurlo - Telef. 5.47